Mercoledì 18 Giugno 1930 - VIII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO LIII - N. 144
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

Giornata di panico alla borsa americana per gli inasprimenti doganali

LA FIRMA DEL DECRETO

WASHINGTON, 17. — Hoover ha oggi firmato il progetto di legge sulle tariffe doganali. L'apposizione della firma da parte del presidente al tanto discusso progetto è stata salutata da vivi applausi dei presenti, fra i quali si notava il senatore Mellon. Le nuove più alte tariffe doganali entreranno pertanto in vigore a partire dalla mezzanotte di oggi. Numerosi bastimenti che si trovavano in navigazione poco lungi dalla costa, hanno forzato le macchine per cercare di giungere in porto prima dello scoccare della mezzanotte, il che farebbe risparmiare agli importatori parecchie migliaia di dollari di dazio doganale.

PANICO IN BORSA

Si ha da Washington:

I nuovi dazi doganali entreranno subito in vigore ed oggi si è assistito ad una corsa pazza di numerosi transatlantici diretti al porto di New York, allo scopo di arrivarvi con il prezioso carico prima che entrassero in vigore le nuove leggi potezionistiche.

Il solo «Olimpic» recava a bordo parecchi milioni di dollari di toilette parigine ed altri articoli di lusso che in base alle nuove tariffe sarebbero oggetto di forti gravami doganali.

Si nota pure in questi giorni una attività straordinaria da parte degli importatori per ritirare le merci depositate nei magazzini generali. Soltanto ieri sono stati pagati agli importatori oltre cinquanta milioni di dollari per il ritiro di merci: una somma che costituirebbe un record per il porto di New York.

La legge sugli inasprimenti ha avuto come ripercussione, una ondata al ribasso negli ambienti borsistici, e il panico ha determinato un vero crollo di valori.

Si è assistito al trasporto di milioni di azioni e i prezzi dei valori hanno raggiunto nuovi livelli minimi. Una giornata nera insomma, una di quelle che ricordano tristemente il famoso tracollo dell'autunno scorso.

Anche i titoli migliori, quelli che vengono chiamati «aurei», e sono stati immuni dagli effetti del ciclone investitore e tra gli altri le Westinghouse che avevano chiuso ieri a 140 sono caduti a 136. Soltanto pochi giorni fa questi titoli erano quotati a 201. Decine di migliaia di azioni della Columbia sono state vendute in pochi minuti e il loro prezzo è precipitato subito di due punti, dalla chiusura di ieri sera.

Fra ieri ed oggi non meno di nove milioni di azioni sono state buttate sul mercato in cerca di compratori. Le perdite ammontano a circa sette miliardi di dollari.

COME LA LEGGE FU VOTATA

La firma del presidente Hoover ha resa effettiva dalla mezzanotte la legge sulle tariffe. Si può dire apertamente che questa è una misura molto impopolare. Da numerosi anni, infatti, è stato raramente dato di vedere una opposizione così unanime ed udire critiche così copiose da ogni parte del paese; un voto sfavorevole della Camera dei rappresentanti sembrava certo, ma ha preso la mano il Senato, ove il voto di 44 favorevoli contro 42 contrari è stato possibile grazie alla defezione di 5 democratici e per lo spettacolo sorprendente dei signori Reed e Grundy, ambedue repubblicani di Pensilvania, che attaccarono violentemente il progetto, ed in seguito lo hanno votato. Restava il presidente Hoover, la cui decisione contraria sembrava certa sino a domenica. Una maggioranza di economisti distinti, di industriali eminenti, di uomini di affari, le grandi organizzazioni agricole, i rappresentanti dei consumatori, avevano fatto conoscere alla Casa Bianca la loro opinione competente, cercando di dimostrare che la messa in vigore del progetto avrebbe scatenata una vera crisi economica nazionale. Per ragioni politiche, poco difficili a stabilire, il presidente ha invece seguita la via tracciata dalla vecchia guardia repubblicana, ma la popolarità che egli ha guadagnata da una parte sarà largamente perduta dall'altra.

Senza volere accettare per certe tutte le catastrofi economiche che gli economisti prevedono, è nondimeno stabilito che il timore espresso in certi circoli competenti relativamente all'aumento della disoccupazione e principalmente alle rappresaglie sotto forma di guerra di tariffe, sembra giustamente fondato. Gli avversari rimproverano soprattutto al presidente di non aver mantenuto gli impegni del programma repubblicano enunciato nelle elezioni del 1928. Essi ritengono che l'opinione pubblica manifesterà il suo giudizio nelle elezioni legislative del prossimo novembre.

Resta a sapere se le nuove tariffe da oggi ad allora avranno il tempo di produrre il loro pieno effetto all'interno del paese, ciò che presentemente sembra ancora piuttosto dubbio.

Nondimno è certo che la questione delle tariffe alla quale si aggiungerà per la prima volta la questione del proibizionismo, avrà una parte di primo ordine nelle argomentazioni dei candidati.

Avanguardisti e Piccole Italiane in crociera nell'Eritrea

ASMARA, 18. — A bordo del piroscafo «Mazzini» è giunta a Massaua, reduce dall'Italia, la prima crociera degli Avanguardisti e delle Piccole Italiane che sono stati accolti con vivissimo entusiasmo dalla cittadinanza tutta, dai dirigenti della Federazione Fascista e da numerose personalità appositamente giunte dall'Asmara, mentre alcuni idrovolanti volteggiavano nel cielo e la nave «Lepanto» sparava a salve in segno di saluto. Dopo un ricevimento dei partecipanti alla crociera nella Casa del Fascio, ove ha pronunciato parole di saluto il Reggente la Federazione Fascista, i crocieristi hanno preso posto in un treno speciale con vetture pavesate con festoni di fiori per dirigersi all'Asmara. La stazione di Asmara era tutta imbandierata. In essa era raccolta una numerosissima folla di funzionari, ufficiali e cittadini di ogni classe, parenti dei crocieristi. Questi al loro giungere sono stati accolti con grandissime dimostrazioni. Si è formato subito un corteo che preceduto dalla banda cittadina ha attraversato tutta la città festante ra continue incessanti acclamazioni al Re, al Duce ed all'Italia, recandosi dinanzi al Palazzo Governatoriale. Il Governatore S. E. Corrado Zoli ha pronunciato brevi parole di benvenuto ed ha passato quindi in rivista i reduci della crociera, intrattenendosi a parlare affabilmente con ciascuno di essi. Quindi il corteo si è nuovamente formato ed i crocieristi sono stati accompagnati alla sede della Federazione Fascista dove per iniziativa di un Comitato di signore è stato offerto un rinfresco al quale sono intervenute anche numerose autorità.

Alla sede del Fascio la manifestazione, che ha degnamente coronato la prima crociera fascista eritrea, si è sciolta lasciando in tutta la cittadinanza un caro e commovente ricordo.

Avanguardisti italiani festeggiati a Budapest

BUDAPEST, 18. — La città di Budapest ha dato oggi in onore degli avanguardisti italiani che si trovano da alcuni giorni nella capitale ungherese un pranzo, al quale hanno preso parte il ministro d'Italia comm. Arlotta, l'addetto militare colonnello Oxilia e il capo del Fascio di Budapest, principe Pignatelli. A nome del Municipio ha pronunciato un elevato discorso il dott. Purel.

Nel pomeriggio, festosamente acclamati, gli avanguardisti si sono recati alla stazione, donde sono partiti per l'Italia salutati dal colonnello Oxilia, dal principe Pignatelli, dalle rappresentanze e dalle autorità sportive ungheresi.

Una riunione al Ministero delle Corporazioni per il mercato serico

ROMA, 18. — Oggi presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Trigona, con la presenza di S. E. Serpieri, ha avuto luogo una riunione per l'esame del mercato serico nazionale. Erano presenti i signori on. Benni e prof. Garnieri per la Confederazione generale fascista dell'industria italiana, il sen. Marozzi ecc. Dopo ampia e cordiale discussione esaminate le attuali condizioni del mercato dei bozzoli e della seta e riconosciuto che il largo sviluppo delle vendite graduali dei bozzoli essicati risponde agli interessi dell'industria, le due Confederazioni dell'agricoltura e della Confederazione dell'industria si sono impegnate perchè gli organi locali dipendenti vengano ad acc[illegible] dai quali risulti la possibilità per gli agricoltori che lo richiedano di essiccare per conto proprio i loro bozzoli.

Il prezzo dei bozzoli

MILANO, 17. — L'Ente nazionale serico, l'Associazione serica italiana e la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, comunicano all'Agenzia Stefani i seguenti dati:

Giugno 16: Alessandria kg. 1018, media giornaliera lire 7258, progressiva 7156 — Mantova kg. 74.200, media giorn. lire 6547 progr. 6644 — Verona kg. 17.849, media giorn. lire 7220, progr. 7008 — Lugo kg. 610, media giorn. lire 8320, progr. 8480 — Borgobuggiano kg. 1905, media giorn. lire 7344 — Lucca kg. 135, media giorn. lire 5942 — Iesi kg. 893, media giorn. lire 6977.

Giugno 17: Alessandria kg. 1413, media giorn. 7506, progr. 7304 — Casteggio kg. 5800, media giorn. 6948, progr. 7092 — Stradella kg. 3100, media lire 6886 — Voghera kg. 11.189, media giorn. lire 7048 progr. 7991 — Cologna Veneta kg. 9943, media giorn. 7653, progr. 7266 — Legnago kg. 5488, media giorn. lire 6677, progr. 6545 — Lonigo kg. 10.478, media giorn. lire 7476 — Cesena kg. 998, media giorn. lire 7821, progr. 7660 — Lugo kg. 3513, media giorn. lire 6957, progr. 6818 — Iesi kg. 605, media giorn. lire 7308, progr. 7094.

* * *

Da Lonigo, il bollettino a stampa che quel Comune dirama ogni giorno, ricaviamo che il 16 sono stati pesati su quel mercato kg. 16.443 e mezzo, ricavandone lire 130.411.60, con la media giornaliera di lire 7.93. La quantità complessiva pesata a tutto quel giorno di bozzoli reali era di kg. 27.914; quella approssimativa apparsa sul mercato kg. 44.300. I prezzi hanno segnato un costante, per quanto lieve aumento: tanto che, mentre la media generale dei primi giorni era di lire 7.20 [illegible] è salita a 7.65.

Sui nuovi aumenti di stipendio agli statali

ROMA 17. — Taluni giornali hanno parlato di nuovi aumenti di stipendio agli impiegati statali. Si tratta, in realtà, di un aumento già stabilito nel 1929 e diviso in tre rate, la seconda delle quali entra in vigore il 27 luglio prossimo.

La settimana mantovana
Importante convegno di storia presieduto da S. E. di Marzo

MANTOVA, 18. — La terza giornata della settimana mantovana è stata celebrata ieri con un convegno di storia mantovana, al quale hanno partecipato numerose personalità della storia e delle lettere. A rappresentare il Governo è intervenuto il Sottosegretario all'Educazione S. E. Di Marzo che è stato ricevuto da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale, dal Podestà, da senatori e deputati ed altre personalità. Dopo un ricevimento offerto in onore dei rappresentanti del Governo in Prefettura, si è iniziato alle ore 10 il convegno storico nella sala dei Marchisi in Palazzo Ducale. S. E. Luzio, accademico d'Italia, direttore dell'archivio storico di Torino, ha pronunziato un dottissimo discorso accennando alla particolare importanza dell'archivio di Mantova, uno dei più ricchi d'Italia. Ha concluso rievocando una lettera quasi sconosciuta del capo dei congiurati di Belfiore, a Enrico Tazzoli, in cui il sacerdote martire si rivolgeva ai giovani invitandoli a perseverare sulla stada dai martiri indicata con estremo sacrificio. Il discorso è stato vivamente applaudito.

Accolto da vivi applausi si è quindi levato a parlare il Sottosegretario alla Educazione Nazionale, S. E. Di Marzo. Dopo aver recato il saluto del Governo che è interprete dell'anima dell'Italia nuova e sempre presente in ogni nobile manifestazione e dopo aver detto che a Mantova si rivolge il pensiero di ogni italiano e perchè essa diede i natali a Virgilio e perchè di essa il poeta di Roma e dei campi conservò memoria dolcissima, ricorda che la città è stata così ricca di uomini e di vicende, così splendida d'arte.

E dopo aver detto dell'Italia da Dante agli uomini del Risorgimento, così conclude:

Più bella e più dominatrice è divenuta e continuerà a divenire anche l'Italia che è ritornata a Dio, che è ritornata a Roma; a Dio che le ha concesso nuove armonie, a Roma che le ha infuso nuovi ardimenti. E come la gioventù del poeta, che Mantova diede alla gente latina seppe conquistarsi un regno, saprà la gioventù d'Italia che è pensiero ed è azione conquistare alla Patria altro splendore, altra gloria, altro impero, sicchè per lei ne sarà ovunque celebrato e più temuto il nome. Il discorso, più volte interrotto da calorosi applausi, è stato salutato alla fine da entusiastiche ovazioni.

I lavori del convegno sono stati quindi sospesi per l'inaugurazione fatta da S. E. di Marzo della Mostra degli artisti mantovani, nel ridotto del Teatro Sociale. Nel pomeriggio il convegno ha ripreso i suoi lavori nell'aula magna dell'Accademia Virgiliana con interessanti comunicazioni di storici insigni. Alle 17,30 nella cella del Castello San Giorgio, dove il Martire Tito Speri attese la sua ora suprema, si è svolta un'altra suggestiva cerimonia. Il Segretario federale, a nome della Federazione; ha consegnato al Podestà, perchè sia custodito nel Museo del Risorgimento, il testamento scritto da Tito Speri poche ore prima di salire sul patibolo. La consegna è stata effettuata alla presenza di S. E. Di Marzo e di altre autorità.

Stasera ha avuto luogo uno spettacolo lirico in onore del rappresentante del Governo fascista.

La nuova sede dell'Ambasciata d'Italia inaugurata a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 18. — E' stata solennemente inaugurata la sede dell'Ambasciata d'Italia completamente restaurata. La cerimonia è stata preceduta dalla premiazione degli alunni della scuola italiana di Rio e da un saggio ginnastico corale degli alunni stessi. E' stata quindi impartita dal Nunzio apostolico mons. Alisi Masella la benedizione ai locali, alla presenza di oltre 1000 membri della colonia. Hanno parlato brevemente il segretario del Fascio e anche l'ambasciatore. E' seguito un brillante ricevimento.

S. E. l'on. Marescalchi a Zurigo

ROMA 17. — S. E. il sottosegretario di stato per l'agricoltura e foreste on. Marescalchi, accompagnato dal vice presidente dalla federazione del commercio enologico comm. Viola, dal segretario generale della federazione cav. rag. Valentino e dal capo della segreteria particolare è partito per Zurigo ove terrà il 19 una conferenza dal titolo «ritorno alla terra». Coll'occasione S. E. Marescalchi interverrà all'importante convegno vinicolo italo-svizzero promosso dalla predetta federazione in occasione della creazione della bottega del vino del ristorante italiano in seno all'esposizione internazionale di arte culinaria a Zurigo. Al convegno che avrà luogo domani interverranno l'on. Lantini presidente della confederazione nazionale del commercio e numeroso gruppo di commercianti esportatori vinicoli.

Nuovo ribasso nei numeri indice

MILANO 17. — Il consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica alla Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di giugno, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso ha segnato una ulteriore diminuzione del 0.62 per cento passando da 416.84 a 414.26 e corrispondente il potere di acquisto della lira e aumento da 23.99 a 24.14.

S. E. l'on. Grandi ripartito per Roma

VIENNA, 18. — *Stamane alle 7.30, il ministro Grandi è partito per Roma. A salutarlo alla stazione era il ministro Auriti col personale della Legazione.*

La Francia e gli armamenti
La ricostituzione degli stochs militari

PARIGI, 18. — La sottocommissione delle finanze incaricata delle questioni che interessano la difesa nazionale si è riunita oggi alla Camera ed ha ascoltato i ministri Maginot Laurent e Jenac e Dumesnil sul problema della organizzazione della ricostruzione degli stochs militari.

Un miliardo di spese

PARIGI, 18. — L'Echo de Paris *scrive che in seguito alle constatazioni fatte dalla commissione per la difesa nazionale della Camera ed alle dichiarazioni dei ministri Maginot, Dumesnil ed Heinach, davanti alla stessa commissione, il governo presenterà subito alla Camera una domanda di credito supplementare di un miliardo che sarà destinato ai bisogni dei ministri della guerra, della marina e dell'aria.*

La legge sul disarmo approvata in Austria

VIENNA, 18. — Il Consiglio federale ha approvato oggi la legge sul disarmo con 36 voti contro 15. La votazione è stata preceduta da una vivace discussione, durante la quale hanno preso la parola il cancelliere Schober e Steidler. La legge è stata approvata dagli agrari, dai pangermanisti e dai cristiano-sociali, eccezione fatta per il consigliere federale Staidler.

Durante l'odierna seduta del Consiglio nazionale i socialdemocratici hanno presentato una interpellanza in cui protestano e chiedono schiarimento in merito alla partecipazione ufficiale del governo federale e delle rappresentanze dell'esercito in suffragio dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Sedizione nella Bolivia?

BUENOS AYRES, 17. — Secondo una infomazione del giornale la «Nacion Polivia» sarebbe scoppiato un movimento sedizioso.

* * *

Da Buenos Ayres si hanno i seguenti particolari:

Il capo del movimento Robert Josa, con un gruppo di Boliviani, sarebbe penetrato nella città di Villazon. Egli avrebbe occupato il posto di polizia ferendo un caporale ed attaccato gli uffici postali, case di commercio e la stazione ferroviaria, impadronendosi di denaro. Non sarebbe però riuscito nei tentativo di impadronirsi di armi. Il traffico ferroviario è interrotto.

Un vero putiferio al Reichstag

BERLINO, 18. — L'odierna seduta del Reichstag per la discussione del bilancio ha dato luogo ad un putiferio. Avendo uno dei capi populisti co. Kardorff chiesto l'applicazione di più energiche misure contro le beghe dei nazionalisti sociali definendo infame e anticostituzionale la politica svolta dal governo della Turingia, il presidente dell'assemblea ha dovuto sospingere un deputato e richiamare all'ordine parecci. Vi è stato poi un vivace battibecco fra il ministro federale degli interni della Turingia che è anche deputato al Reich.

La Principessa ILIANA rientra a Bukarest

BUKAREST, 18. — Giorgio Bratianu contrariamente alla decisione presa dalla direzione del partito liberale nel luglio scorso, di astenersi dai lavori parlamentari, si è presentato all'odierna seduta della Camera ed ha letto una dichiarazione a nome dei membri del partito liberale esprimente devozione e fiducia nel Re Carol ed ha terminato in mezzo ad ovazioni entusiastiche al grido di «viva Re Carol!»

Secondo ogni probabilità anzichè Lugosiam, che ritornerebbe sottosegretario alla presidenza del consiglio, sarà nominato ministro di Romania a Parigi il signor Dinucesiano, amico personale di Re Carol.

Domani rientrerà a Bucarest la Principessa Iliana, proveniente dall'Egitto.

Le stragi dei bombardamenti aerei

LONDRA, 18. — Un dispaccio emanato dal Governo dell'India comunica che nel corso dei recenti bombardamenti aerei sono stati uccisi ottanta afridi e più di cento rimasero feriti. Lo stesso mesaggio dice che la situazione delle provincie della frontiera nord dell'India si può considerare ora pressochè normale.

Lieve condanna al contraffatore di Millet

PARIGI, 18. — Lo scandalo delle falsificazioni dei quadri di Millet ha avuto il suo epilogo giudiziario. Gianfrancesco Millet che aveva contraffatto i dipinti del suo grande congiunto vendendoli come autentici, è stato condannato ad un anno di carcere ed a una lieve ammenda, oltre ai risarcimenti dei danni alla parte lesa.

I funerali del celebre «asso» della velocità

LONDRA, 18. — Si sono svolti ieri in forma austera i funerali di Sir Henry Seagrave. La bara contenente la spoglia dell'asso della velocità era avvolta nella bandiera britannica. Un numero imponente di corone recanti scritte piene di ammirazione per Seagrave, seguivano il feretro. Pr desiderio della signora, alcune corone rappresentanti l'omaggio di diplomatici e di personalità dell'estero, sono state poste sul cenotafio che ricorda i Caduti in guerra. Dopo il servizio funebre, il corpo di sir Seagrave è stato cremato. Ai funerali erano presenti anche il Principe di Galles e Mac Donald.

L'ora estiva in Russia

MOSCA, 18. — Quest'anno, per la prima volta, la Russia adotterà l'ora estiva che entrerà in vigore nella notte da venerdì a sabato di questa settimana. Partendo dalla data 20-21 e fino a tutto il 30 settembre, l'ora Russa sarà in anticipo di due ore su quella dell'Europa Centrale.

Gita di piacere tragica
Otto annegati

TOLEDO (Ohio), 18. — Ieri, nel lago Eerie, è stato trovato un motoscafo vuoto, col quale otto persone erano persone erano partite per una gita di piacere. La scoperta di resti di vestiti nell'acqua fa supporre che tutte le otto persone siano annegate.

In difesa della Costituzione egiziana
Il gabinetto dimissionario per un rifiuto del Re

CAIRO, 19. — Il presidente del Consiglio Nahas Pascià ha dichiarato alla Camera che il gabinetto ha presentato le dimissioni non avendo potuto mantenere la promessa di far votare il progetto di legge per la protezione della costituzione. A quanto si afferma infatti nei circoli politici il Re Fuad avrebbe rifiutato di dare il suo consenso alla presentazione del progetto di legge. La Camera ha adottatato ad unanimità una mozione che approva l'azione svolta dal gabinetto per la difesa della Costituzione.

La scomparsa di un noto uomo politico jugoslavo

BELGRADO, 18. — I giornali ricevono da Praga notizia della morte avvenuta per cancro del notissimo uomo politico jugoslavo Liuba Stojanovic in età di 70 anni. Stojanovic ebbe una importante carica politica e come uomo fu integro e onesto. Appartenne al partito radicale ma se ne distaccò nel 1910. Dopo la uccisione del Re Alessandro e della Regina, fu ministro del gabinetto rivoluzionario. Fu varie volte capo del Governo e ministro dell'Istruzione.

Nel dopoguerra Stojanovic si mise a capo del partito repubblicano. Ultimamente data l'età e le precarie condizioni di salute si era ritirato dalla politica attiva, ma ciò nonostante mostrò disapprovare l'attuale regime jugoslavo. Attaccato al serbismo ha combattuto i croati e si ricordano i suoi recenti articoli scritti nel giornale «Politika» contro i capi del popolo croato.

Tragico investimento a Parigi
Decapitato dal parabrise

PARIGI, 17. — Il contabile parigino di 39 anni Giulio Martin si era recato a fare una lunga gita in motocicletta. Giunto nei pressi di Avernes, per causa non ancora conosciuta, egli si è gettato contro un'automobile che veniva in senso contrario, di proprietà della signora Delamarre di Parigi. L'urto fu terribile. La signora è rimasta gravemente ferita. Ma quello che è più orribile è che il motociclista ha avuto la testa completamente recisa dal corpo da un vetro del parabrise e la testa è rotolata ai piedi della signora che era nell'interno della vettura.

Motocicletta contro un'auto
Due vittime

BOLOGNA, 17. — Stamane un'automobile Fiat in via Emilia investiva una motocicletta con a bordo due giovani. La motocicletta andò ad infrangersi contro il radiatore dell'auto e i due piloti furono sbalzati a vari metri di distanza, mentre l'automobile andava a rovesciarsi su un lato della strada.

Uno dei motociclisti, certo Giovanni Tomba, è morto sull'istante, mentre l'altro, Silvio Torresani, spirò poco dopo all'Ospedale.

Sull'automobile si trovavano tre persone, una delle quali ha riportato lievi ferite.

Dal Portogallo a Roma a piedi, per vedere il Papa

CITTA' DEL VATICANO, 17. — Il Papa ha ricevuto oggi il pellegrinaggio portoghese fra il quale era certa Maria Marcellina De Matos, contadina, venuta a piedi dal suo paese a Roma. Il Papa, a cui la donna è stata presentata da mons. Cordeiro Porfirio retto e del collegio portoghese a Roma, ha avuto parole molto affabili al suo indirizzo e ponendole la mano sul capo le ha impartito una speciale benedizione. Ha poi chiesto alla De Matos quanto tempo precisamente avesse impiegato nel suo viaggio; ma la donna — valendosi di mons. Porfirio come interprete — ha dichiarato di non ricordare il giorno della sua partenza. Richiesta se il viaggio le era sembrato molto faticoso, ha risposto che il cammino non le era sembrato lungo, ma che aveva dovuto soffrire non poco a causa delle nevi e del maltempo.

Il co. Bethlen a Londra
La spinosa questione delle minoranze

Londra, 18. — Come era stato annunziato il co. Bethlen ha partecipato ieri sera ad un pranzo offerto in suo onore alla Camera dei Comuni e al quale sono intervenuti anche Mac Donald e parecchi ministri. Il primo ministro ungherese nel pomeriggio aveva conferito con Loyd George. In alcune dichiarazioni fatte ai giornalisti il co. Bethlen ha trattato del problema delle minoranze, definendole uno dei più spinosi per l'Europa centrale ed ha accennato agli sforzi dell'Ungheria verso una cordiale intesa con le altre Nazioni.

Perche' il maggiore Pabst venne espulso dall'Austria

VIENNA, 18. — Durante l'odierna seduta del Consiglio federale il dottor Steidler ha attaccato il Governo per la espulsione del maggiore Pazst. Il Cancelliere ha detto, nella sua risposta, che il Ministero degli Interni era da lungo tempo intenzionato di espellere il maggiore Pabst e che egli aveva proibita l'espulsione per non inasprire di più la lotta politica. Visto però che il maggiore Pabst, pur essendosi impegnato sulla parole d'onore, aveva mancato alla promessa fatta di non svolgere cioè la sua propaganda fra le file dell'Esercito federale e fra quelle della gendarmeria; è stata disposta la sua espulsione che è più che giustificata.

La polizia ha agito in base a mandato ricevuto dalla Procura di Stato e non si può assolutamente parlare di abuso di autorità. Nessuno, ha concluso il Cancelliere, può e deve dubitare della via legale seguita per il provvedimento di espulsione del maggiore Pabst.

Una gara internazionale di sferici

BERLINO, 18. — Da Muester in Westfalia si sono innalzati oggi 29 sferici tedeschi, francesi, belgi, olandesi, per disputare la gara internazionale per palloni liberi. Undici aereostati hanno dovuto atterrare dopo un breve volo nel Belgio.

Cento milioni di marchi contrastati

BERLINO, 18. — Il Tribunale si è oggi pronunciato intorno ad una delle più interessanti vertenze in materia di testamento. Il gioielliere berlinese Loiske lasciò morendo tutte le sue sostanze, valutate a circa 1100 milioni di marchi, al suo uomo di fiducia e ad una donna che aveva avuto per lunghi anni cura della sua casa. La validità del testamento è stata impugnata da lontani congiunti del Loiske, i quali hanno fatto ricorso alla giustizia, sostenuti da alcuni speculatori stranieri che si sono addossati le spese del giudizio perchè il testamento venisse dichiarato apogrifo o frutto di pressioni illegali. Il tribunale però ha dichiarato il testamento pienamente valido.

S. Vito al Tagliamento

I FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA
Corsa ciclistica «Juniores»

Fervono i preparativi da parte del Dopolavoro locale per la II. giornata dei festeggiamenti che si svolgeranno domenica prossima, 22 corrente.

L'attraente programma non mancherà di far riversare la tradizionale folla. Esso comprende, oltre al grande ballo, ai fuochi artificiali, al concerto bandistico, all'illuminazione e mostra a premi delle vetrine, la gara ciclistica popolarissima incoraggiamento, libera ai licenziati dall'U.V.I. di V. categoria che non abbiano mai conseguito nè primi nè secondi nè terzi premi in altre gare, fatta eccezione per quelle sociali o par allievi. La gara è dotata di 10 premi degni del nostro centro e si compirà in un indovinato itinerario con classifica a punti in 3 traguardi posti: il 1. nella via Fraschi in provenienza da Gleris; il secondo in via 25 luglio in provenienza da Casarsa; e l'ultimo in via Savorgnano, e non mancherà di raccogliere alla partenza un notevole numero di giovani e forti elementi.

Le iscrizioni in lire 3 vanno dirette al Club Stefanutti.

Il ritrovo è al Caffè Italia per le ore 14 e la partenza verrà data alle ore 16 precise.

GITA DEL DOPOLAVORO

La presidenza del locale Dopolavoro sta organizzando per la prima quindicina di luglio p. v., una gita alle R. Grotte di Postumia. Quanto prima saranno rese note le modalità e la data delle iscrizioni.

IN PRETURA

Pretore dott. Bonale — P. M. dott. Fabricio Giovanni — Cancelliere D'Onofrio.

TRE CONDANNE PER QUESTUA VESSATORIA

In istato d'arresto Zebelloni Valentino fu Giuseppe d'anni 60 da Buia, Faion Napoleone fu Beniamino di anni 62 da Pradis di Sotto, Carniel Eugenio fu Antonio di anni 55 da Fontanafredda, imputati i primi due di questua vessatoria, il terzo di questua, sebbene fosse abile al lavoro, sono condannati. Il Faion a giorni 5, il Carniel e lo Zebelloni a tre giorni di arresto.

Porcia

NEL FASCIO FEMMINILE

(17) L'Assemblea per la costituzione del Fascio Femminile era stata fissata per il 22 corrente, senonchè in detto giorno le Autorità Provinciali che devono presiedere a detta costituzione sono occupate altrove, quindi detta assemblea è stata definitivamente fissata per giovedì 19 corrente alle ore 11.

Vogliamo sperare che le signore e signorine vorranno intervenire a detta assemblea in gran numero e dare la loro adesione alla sezione che sta per sorgere.

CRONACA CITTADINA

Le glorie dell'Artiglieria celebrate da un friulano

Da Torino, l'illustre generale Luciano Merlo, vecchio amico de «La Patria del Friuli» ci ha mandato un prezioso suo contributo alla festa degli artiglieri, celebrata in tutta Italia, ove risiedono reparti di artiglieria, di bombardieri, di mitraglieri. Noi ci teniamo onorati di qui pubblicare i nobili suoi versi scritti in occasione delle grandiose feste di queste armi celebrate in Torino alla presenza dei Sovrani e delle LL. AA. i Principi della Real Casa.

Agli artiglieri d'Italia

Sotto altra forma pria vedesti il sole,
o bronzo, tolto al sen della miniera
e il tuo suono chiamava l'uman prole
al lavoro, al riposo, alla preghiera.

Poi fuso tra le fiamme in varia mole
per man di audace e valorosa schiera
lanciasti fuoco dalle aperte gole
della Patria a difender la frontiera.

Artiglieri! La voce del cannone
tuonò dalla montagna fino al mare
ripetendo al nemico la canzone

che il suol d'Italia non si può violare
e fe' echeggiar nel dì della Vittoria
colle campane un cantico di gloria.

Ai bombardieri d'Italia

Di te, vecchio mortaio ancor si sente,
siccome nelle pugne del passato,
per l'aria l'eco della voce ardente
tentar gelosa della gloria il fato.
Alla tua bocca, ignivoma, fremente
pari a muti fantasmi, or stanno a lato
gli eroici figli della nostra gente
col cuor d'acciaio nel valor temprato

Il colpo di quest'arma nuova e antica
seguendo il fragoroso suo cammino
in mezzo scoppia alla trincea nemica

come guidato da un fatal destino,
e così combattendo i BOMBARDIERI
caccian dal suol d'Italia gli stranieri.

Ai mitraglieri d'Italia

O tu dei mitraglier salda coorte,
che le vittime tue contar non sai,
qual falce incessata della morte
mieti le vite e non ti arrendi mai.

Rapida al pari del pensiero, forte
delle tue canne come i caldi acciai,
col ritmico tuo fuoco, ognor le porte
della Patria, difendere saprai.

Sinistramente echeggia un cupo rombo
nel tumulto fatal della battaglia
fischia, sibila, stride, geme il piombo.

qual raffica tremenda di battaglia
ma stan tra il fumo e il sangue audaci e fieri
colla vittoria in pugno i MITRAGLIERI.

Gen. Luciano Merlo

Torino 15 Giugno 1930 - VIII.

La festa dei Bersaglieri

Oggi, 18 giugno, i bersaglieri di tutta Italia celebreranno la loro festa — la festa della fondazione del Corpo.

I ricordi delle cui gesta leggendarie sono legati alle pagine più gloriose che la storia delle guerre per l'unità e l'indipendenza d'Italia e coloniali offra in esempio luminoso agli Italiani d'oggi e dei secoli avvenire — da Goito a Monfalcone, dalla Cernaia a Sciarra Sciat. E tornano alla mente le glorie più recenti, quelle della ultima guerra dove i bersaglieri, pur costretti ad un sistema di guerra tanto lontano dalla loro tradizione e dalla loro organizzazione, riescirono ad imporre al nemico non solo rispetto ma timore ed ammirazione. Tornano alla mente gli episodi epici della prima conquista del S. Michele nel 1915 — il combattimento sanguinoso del Mrzli dove il colonnello De Rossi, prima di lanciarsi all'attacco della formidabile posizione nemica volle mettere il cappello piumato con la candida «aigrette» segno del comando — la conquista delle quote 121 e 144 — lo sfondamento del fronte nemico sulla Bainsizza — la conquista di Damiano — la magnifica resistenza di Sacile e tanti altri episodi culminati tutti nella leggendaria occupazione di Trieste che coronava l'aspra fatica del nostro Esercito vittorioso e realizzava il sogno di due generazioni di italiani.

E si ricorda che dal corpo dei bersaglieri — scuola di dovere, di patriottismo, di ardimento — è venuto il fondatore e Duce del Fascismo, il restauratore delle fortune d'Italia, Benito Mussolini; e sono venuti parecchi dei suoi fedeli collaboratori, che del Fascismo, sin dalle sue prime manifestazioni, formano lo «Stato Maggiore» operoso.

* * *

Oggi, l'undicesimo reggimento bersaglieri che ammirammo domenica nella brillante sfilata sul ponte di Sagrado, a Gradisca d'Isonzo dove ha sede, celebra solennemente la ricorrenza; e così pure la solennizzano gli altri reggimenti, in tutti i luoghi dove risiedono.

A Gradisca, nel cortile della propria caserma, l'11.o reggimento ch'ebbe l'onore di avere nelle sue file il Duce è stato inaugurato alle 9 di questa mattina, un busto a Lui, condottiero della nuova Italia, presenti tutte le massime autorità della Provincia di Gorizia. Pure in mattinata gli ufficiali di complemento hanno prestato giuramento. Nel pomeriggio si svolgeranno gare ginnico-sportive tra i bersaglieri dell'11.o, gare dotate di ricchi premi; e nella serata, al circolo ufficiali dell'11. sarà dato un grande ballo.

A queste festività assistono rappresentanze di parecchie Sezioni dell'Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo.

* * *

A Gradisca si è oggi portata una rappresentanza della Sezione Bersaglieri di Udine con bandiera.

Fanno parte della rappresentanza il presidente cav. av. Marin, ed i signori: Gino Pagani, De Pup, Cerrutti e Mandiani.

LA SEZIONE DI UDINE A CIVIDALE

Domenica 22 corr. i baldi Bersaglieri della Sezione di Udine saranno ospiti di Cividale, ove festeggeranno l'anniversario della fondazione del glorioso Corpo.

Oltre ai soci, potranno intervenire anche i simpatizzanti che saranno fraternamente accolti.

Ecco il programma:

Ore 7.30 adunata sul piazzale della Stazione — ore 8.15 partenza per Cividale — ore 9 incontro con la fanfara dell'11 Bersaglieri, gentilmente concessa da S. E. il comandante del Corpo d'armata — ore 10 formazione del corteo e deposizione di una corona d'alloro sul monumento ai caduti — ore 11 ricevimento in Municipio da parte delle autorità di Cividale — ore 13 pranzo — ore 15 concerto della fanfara in piazza Paolo Diacono — ore 17 passeggiata nei dintorni di Cividale.

Tenuta: Camicia nera e mostrine cremisi, cappello piumato o fetz; decorazioni.

La quota individuale, compreso viaggio e pranzo, è fissata in lire 20, che dovrà essere versata al cassiere signor Odorico Tell (via Savorgnana 9) non più tardi di venerdì 20 corrente.

L'elenco dei locali sfitti

Durante la seconda settimana del mese di giugno, a queste Delegazione dell'Associazione Fascista tra Proprietari di Fabbricati (Piazza del Duomo N. 13) sono state presentate le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti:

Via Fornaci N. 10, vani 7, uso abitazione, fitto mensile L. 225 — Via Villalta, vani 6, L. 250 — Via Gemona 28, vani 5 L. 280 — Via de Rubeis 11, vani 1, negozio, L. 150 — Piazza XX Settembre 14, vani 10, L. 625 — Via Capodistria 1, vani 4 fitto mensile da convenire — Via Vittorio Veneto 36, vani 2 (studio) L. 200 — Via Volturno 9, vani 4, L. 200 — Via Aquileia 59, vani 6, L. 350; vani 5, L. 250; vani 3 L. 160 — Via Palladio 23, vani 1 (negozio) L. 90 — Viale Ledra 34, vani 5 L. 190 — Via Pirano 29, vani 6, L. 270 — Via Mercatovecchio 10, vani 5 L. 350 — Via Liruti 42, vani 10 L. 300 — Viale Tricesimo 87, vani 5 L. 130 — Via J. Marinoni 14, vani 4 L. 150; 3 L. 120 — Via Bertaldia 93 int. 5, vani 4, L. 150. — V. Cividale 138, vani 4 L. 90; vani 5 L. 110.

Il Corpus Domini

Domani, giovedì, ricorre la solennità del Corpus Domini e in Duomo si farà la rituale Processione eucaristica.

La S. Messa solenne avrà luogo alle 9, seguirà la processione con l'intervento di S. E. Monsignor Arcivescovo, del Capitolo metropolitano e di tutte le Istituzioni cattoliche cittadine.

Parrocchia di S. Nicolò

FUNZIONI RELIGIOSE

Da oggi 19 al 22 corrente nella Parrocchiale di S. Nicolò avrà luogo l'adorazione delle Quarant'ore col seguente orario:

Oggi 19, ore 20.21: Ora solenne di apertura — Venerdì 20 e sabato 21 ore 6: esposizione; ore 20.21 ora solenne con fervorino — Domenica 22 ore 18: solenne chiusura con l'intervento dei Revmi. Parroci Urbani.

Lieto simposio

L'altra sera in una saletta della simpatica Trattoria locale «Al vitello d'oro», sempre inappuntabile nel suo servizio si sono riuniti a lieto simposio, assieme al loro solerte ed amato prof. Vittorio Parussini, gli allievi del I. Corso Serale di Stenografia della «R. Scuola Complementare».

Durante tutta la serata regnò grande allegria e vivacità.

Una gentile allieva pronunziò brevi parole esaltando le virtù dell'insegnante, e il prof. Parussini commosso, rispose con calde parole, augurando a tutti i suoi discepoli felice esito per i prossimi esami di chiusura del corso.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte della co. Maria Maddalena Gropplero: Famiglia comm. dott. Antonio Cavarzerani 25.

Ballo all'aperto

Domenica 22 c. m. organizzato dall'O. N. D. gruppo sportivo «Itala» sul cortile dalla Trattoria «Alla Vittoria» di Braida Bassi si terrà un gran festival danzante. L'orchestra composta di 12 professori sarà diretta dall'esimio m. Marcotti sfoggierà per l'occasione un nuovissimo e scelto repertorio di ballabili.

La Trattoria alla Vittoria poi, fornirà ottimi e prelibati vini.

I premi per le Obbligazioni delle Venezie

Un supplemento della «Gazzetta Ufficiale» odierno pubblica il Bollettino delle estrazioni per i premi e per l'ammortamento delle obbligazioni delle Venezie. Pubblica ancora lunghissimi elenchi di obbligazioni estratte per lo ammortamento.

E' opportuno tenere presente che la decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo la estrazione e il rimborso del capitale corrispondente è esigibile col giorno 1 del semestre successivo.

Lo stesso supplemento assume una particolare importanza per gli interessati, perchè contiene l'elenco dei premi assegnati alle obbligazioni delle Venezie e dei quali ancora non è stato richiesto il pagamento.

Pubblica infine un lunghissimo elenco di obbligazioni delle Venezie sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non presentate al rimborso.

Per dare agli interessati nozione della importanza della consultazione di questo elenco di obbligazioni sorteggiate non presentate al rimborso, diremo che detto elenco occupa 39 pagine della «Gazzetta Ufficiale» e contiene 15 mila numeri di obbligazioni sorteggiate.

Il supplemento alla «Gazzetta Ufficiale porta la data del 17 giugno e il numero 141.

Fra i premi assegnati e non ritirati ve ne sono da 10 mila lire, da 5 mila e da mille.

A proposito di locuste comparse in Friuli

Egragio signor Direttore,

La notizia pubblicata giorni fa nella «Patria del Friuli» circa l'invasione di locuste nel territorio di Mortegliano e paesi contermini, mi fa ricordare altro fatto consimile accaduto nel nostro Friuli citato dal Nicoletti nelle sue conosciutissime, ma troppo rare, «Cronache». Le trascrivo qui ciò che in queste cronache si legge:

«1308, maggio, Giovanni Barbaricco «cognato del Conte di Gorizia, quasi folgore caduto dal cielo, con una banda «di soldati nemici d'ogni umanità, improvvisamente, venne a Mortegliano e «consumate le reliquie di quel villaggio, «andò spaventando una gran parte di «quel paese, con le rapine, con le fiamme e con le uccisioni.

«Nei mesi precedenti dall'Istria erano «volate prima nel piano e poi nelle valli di Tolmino schiere innumerevoli di «cavallette che in un tratto quasi facendo velo all'aere, levando la luce e «come apportatrici della fame e ministre dell'ira divina in un istante corrodevano e consumarono le biade nutrimento degli uomini e l'erba esca degli «animali, le quali non spaventate da «suoni, non da strepiti, non mosse da «gridi, non impedite da ostacolo umano «allora lasciarono le campagne libere, «quando gli abitatori precedendo le Croci ed i Sacerdoti sparsero divoti preghi a Dio, e l'acqua santa nei campi «e miracolosamente viddero che questa peste della vita sforzata dalla parole divine, drizzò il volo verso il mare.

«Grave oltre modo e degna di compassione era questa infelicità, ma come «fatale e cagionata da peccati si doveva con pazienza cristiana sopportare».

Mortegliano, 15 giugno 1930 - VIII.
Luigi di Varmo

I commercianti e l'Ufficio di collocamento

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti richiama nuovamente i propri organizzati alla stretta osservanza degli obblighi loro incombenti nei confronti degli Uffici di Collocamento per i prestatori d'opera del commercio, in particolar modo per quanto riguardo l'assunzione del personale, che deve essere fatta esclusivamente col tramite degli uffici stessi ai quali deve esser comunicata entro cinque giorni all'Ufficio presso il quale il personale era iscritto, ed il licenziamento che pure entro cinque giorni deve essere comunicato all'Ufficio di Collocamento, indicando altresì il genere di servizio prestato e la durata di esso.

Le disposizioni di cui sopra non hanno provvisoriamente applicazione per quanto riguarda il personale impiegatizio ed i lavoranti panettieri.

L'inosservanza delle disposizioni stesse dà luogo all'applicazione di severe sanzioni da parte dell'Autorità giudiziaria, cui le infrazioni stesse verranno denunciate dall'Ufficio di Collocamento.

Per l'esportazione italiana nel Belgio

La Camera di Commercio Italiana di Bruxelles, nell'intento di compiere uno studio sull'esportazione italiana nel Belgio in relazione al trattato di commercio italo-belga, ha inviato al Consiglio dell'Economia un questionario, in cui ciascun esportatore è invitato, nel suo stesso interesse, a riferire i propri desideri ed osservazioni in merito all'esportazione in detto Paese. Tale questionario è a disposizione delle ditte interessate che abbiano relazioni di affari col Belgio, presso l'Ufficio dell'Economia.

Cinema Concerto "EDEN" «Il Clown»

Oggi mercoledì, dalle ore 17 e domani giovedì giorno festivo dalle ore 14, la celebre casa Metro Goldwyn Mayer presenta il capolavoro serie d'oro di eccezionale novità: «Il Clown» di cui sono principali interpreti tre celebrità: Josephine Dunn, Riccardo Cortez, William Haines.

Storia di un grande romanzo di squisita passionalità, delicati sentimenti ed affetti infiniti che sono sostanza di vita: un dramma di esistenza sotto la maschera di pagliaccio che sopporta tutte le insidie della vita, tutte le acrobazie dell'amore col sorriso sulle labbra e con l'amarezza nel cuore.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE

Presidente cav. avv. co. Agosti — P. M. dott. cav. Pacifico.

Il dott. Giovanni Marchi e la sua infermiera assolti

Il medico chirurgo dott. Giovanni Marchi di anni 32, apriva a San Vito al Tagliamento un gabinetto dentistico, assumendo anche certa Maria Menazzi fu G. B. di anni 32 da Pozzuolo, la quale faceva passare i clienti, recava il cotone o i disinfettanti nel gabinetto.

Con decreto superiore il gabinetto fu chiuso, ma il dott. Marchi ne riapriva subito un altro in altra strada.

Intervennero allora i carabinieri, i quali un giorno sì e un giorno no, si recavano dal dott. Marchi intimandogli la chiusura e invitandolo in caserma per le spiegazioni del caso. A queste intimazioni rispose il dott. Marchi che egli era nel suo pieno diritto di gestire il gabinetto dentistico, e che in quanto a venire a rispondere in caserma, non aveva tempo da perdere, anzi, un bel giorno rilasciò la seguente dichiarazione scritta:

Il sottoscritto dott. Giovanni Marchi, di fronte allo arbitrario ordine di chiusura del suo gabinetto destistico, non può accedere alla richiesta di chiusura intimatagli dal maresciallo dei CC. RR. perchè ciò è in perfetta antitesi con le disposizioni vigenti.

* * *

Ciò avveniva nel marzo e nell'aprile scorsi. Di fronte al contegno del dott. Marchi, i carabinieri lo denunciarono all'autorità giudiziaria per aver gestito un gabinetto dentistico senza autorizzazione superiore e per rifiuto di obbedienza, e denunciarono la domestica Maria Menazzi per aver esercitato la professione di infermiera senza il prescritto certificato.

Ieri si svolse il processo in Tribunale. Il dott. Marchi che era difeso dall'avv. Candussio venne assolto perchè il fatto non costituisce reato, e la Menazzi perchè non commise il fatto di cui era imputata.

Un altro processo a carico di Pietro Bernardon

Pietro Bernardon di Angelo di anni 29 da Cavasso Nuovo, è quel tale che venne assolto tempo fa dai giurati, dalla grave accusa di omicidio con rapina consumato a Cavasso Nuovo. Durante il dibattimento, e precisamente nell'ultima giornata, il P. M. cominciò come da un rapporto giuntogli allora il Bernardon intorno al 1922, pure in Cavasso avesse commesso una rapina.

Si istruì il processo e per direttissima il Bernardon, che nel frattempo fu trattenuto in carcere, comparve ieri davanti al Tribunale, assistito dall'avv. Michele Sartorelli.

Parte lesa è il vecchio Giacomo Bortoli il quale confusamente ricorda i fatti.

Egli dice che una sera si trovò con il Bernardon e altri amici all'osteria ai Tre Mori, e dopo aver alquanto bevuto pagò con un biglietto da cento lire. Il Bernardon in tale circostanza vide che egli aveva denaro nel portafoglio e allora si proferse di accompagnarlo a casa. Fatti circa 200 metri con uno strappo rubò il portafoglio e poichè egli protestava lo atterrò, montandogli sopra.

— Me la vidi brutta, dice il vecchio. Tutto spaurito mi posi a gridare. Accorse certo Luigi Maraldo, alla vista di questi il Bernardon mi rimise in tasca il portafoglio e abbandonò la stretta.

Il Maraldo udito come testimonio conferma. Non ricordò però d'aver veduto il portafoglio, solo dice di aver redarguito il Bernardon che aveva atterrato il vecchio e gli premeva un ginocchio sul petto.

Il Bernardon a sua volta nega e dice che il vecchio Bertoli è un alcolizzato e che non sa ciò che racconta.

Il Tribunale lo manda assolto per prescrizione dell'azione penale.

IN PRETURA

Pretore dott. Foscolini — P. M. dott. Del Piero — Cancelliere Bachia.

Echi d'un investimento ciclistico

Il 16 giugno dell'anno decorso, il portalettere Giacomo Cecconi di anni 63, verso le ore 10, da Godia veniva a Vat per la distribuzione della Posta, quando lungo la strada veniva investito da un maldestro ciclista, certo Domenico Fumolo fu Luigi di anni 19. Il Fumolo che correva parecchio lo gettò a terra, e nella caduta il Cecconi riportò la frattura del polso destro, e dovette rimanere col braccio al collo per una quarantina di giorni.

Al dibattimento è risultato che il Fumolo correva subito dietro ad un'altro ciclista, e che il disgraziato Cecconi, passato il primo, non si accorse del soppragiungere del secondo dal quale venne atterrato.

Il Fumolo si buscò lire 500 di condanna spese e danni.

Fatti e fatterelli del giorno

Una donzella fugge dalla Casa di Ricovero ed e' fermata dai militi

In attesa di essere ricoverata in una casa di correzione, la giovane Irma Cossarini era stata l'altro giorno, per disposizioni della P. S., internata alla Casa di Ricovero. Ieri la Cossarini, eludendo la sorveglianza delle suore, riusciva a scavalcare il muro che cinge la Pia Casa, calandosi poi nel Parco della Rimembranza.

Accortosi della sua fuga, il personale della Direzione dava tosto avviso ai militi di servizio al Parco, e questi, qualche ora dopo, fermavano la Cossarini.

L'autorità provvederà ora alla sua definitiva sistemazione.

Le gesta di un pregiudicato

Il pregiudicato Vittorio Pioggia, noto per le sue ripetute marachelle, è stato l'altro giorno disgraziato protagonista di un tentativo di furto. Vista appoggiata ad un'osteria di Terenzano una bicicletta, pensò bene di fare con lei una piccola gita. Inforcatala si mise in testa di imitare Girardengo e... fuggì a gran velocità. Il padrone della macchina, tale Luigi De Biagio, se ne accorse però in tempo ed inseguì subito l'improvvisato campione con una automobile. Come si sa, l'auto corre più di una bicicletta ed il povero Pioggia fu raggiunto presso Porta Grazzano, dove si mise a questionare non volendo consegnare la bicicletta che, aveva constatato, correva molto bene.

Una partita di bozzoli... andata a male

Ieri, allo stabilimento bacologico di Spilimbergo, si presentava certo Leonardo Franz, fu G. B., di anni 60 da Castelnuovo, per trattare in merito ad una partita di bozzoli. La discussione con il direttore signor Chiesa si fece alquanto vivace, tanto che questo credette bene di chiudere l'intervento dei carabinieri perchè con le buone o con le cattive allontanassero il Franz. Non ci fu verso di convincerlo; anzi, ad un certo punto, il Franz stesso uscì con frasi oltraggiose all'indirizzo dei militi, che lo tassero in arresto.

Precipita da un albero e si frattura il cranio

Certa Maria Iseppi di Luigi di anni 36 da Pasiano di Pordenone, saliva ieri l'altro su un ciliegio per raccogliere le frutta. Ad un tratto la povera donna, colta da vertigine, piombò a terra e nella caduta si fratturò il cranio. I famigliari la raccolsero tosto e la trasportarono ad Oderzo in quell'Ospedale.

Purtroppo, in seguito alle gravissime ferite riportate, stanotte cessava di vivere.

La disgrazia di un piccino

Il piccolo Nedo Venturini di Pietro di anni 3 venne ieri sera verso le 21 portato in Ospedale per una ferita da taglio alla regione sopraciliare di destra.

La ferita è leggera, ma poteva essere ben più grave per il Venturini che fece a ruzzoloni tutte le scale di casa.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Antonio Nadalutti di anni 22 di Giuseppe, dimorante in via Taschiutti 2, è stato ieri medicato all'Ospedale per una ferita lacero contuse alla regione achillinea destra procuratosi lavorando alla costruzione delle nuove tribune al Campo Moretti.

Ne avrà per pochi giorni.

Al Forno Municipale

Si comunica che nonostante l'aumento avvenuto nel prezzo delle farine, il pane confezionato in forme popolari dal Forno Municipale di Udine, non ha subìto alcun aumento.

Il pane ben confezionato e ben cotto in filoni da gr. 500 di farina abburrattata all'82 per cento, costa lire 1.85 al Kg., in filoni da gr. 250 costa lire 1.95.

Istituto Magistrale Arcivescovile

Gli esami di ammissione alla I. classe del corso inferiore alla I classe del corso Superiore e di idoneità alla varie classi, avranno inizio venerdì prossimo 20 corrente mese all'ora e nell'ordine già precedentemente annunciati.

L'Inaugurazione di un Asilo a Camporosso

Una lapide a Ina Battistella

Ai primi del prossimo mese, con l'intervento di alte autorità, verrà inaugurato a Camporosso in Val Canale, un nuovo grande Asilo dell'Opera Italia Redenta.

A Tarvisio, nell'Asilo dedicato a Ina Battistella, l'eroica infermiera, verrà per l'occasione murata una lapide che reca la seguente epigrafe dettata dal comm. dott. Valentinis:

A Ina Battistella - Eroica e soave infermiera - della Croce Rossa Italiana - Questo Asilo infantile - è dedicato - in memoria - ad esempio.

Pure nella stessa circostanza le alte personalità che interverranno alle due cerimonie, visiteranno a Pontebba i lavori per la costruzione di quell'Asilo, ad opera delle autorità locali.

Questo nuovo Asilo è dedicato al nome di un'altra eroica dama infermiera friulana: contessina Bianca di Prampero.

Pubblicheremo a giorni il programma di queste manifestazioni per le quali molto lavorarono e lavorano i membri del comitato udinese, e che assurgeranno ad importanza nazionale.

S. E. l'Arcivescovo contro il ballo nella Sagra di S. Colomba

Riceviamo, col titolo «Per la verità» e con preghiera di pubblicazione:

Circola la voce in questi giorni ad Osoppo che S. E. Mons. Arcivescovo, interpellato «se si poteva tenere in occasione della festa di S. Colomba una festa da ballo, abbia dato una risposta contraria al pensiero del sig. Pievano di Osoppo, il quale ha sempre finora seguito le direttive della Chiesa al riguardo Ora, affinchè non si faccia dire a S. E. Mons. Arcivescovo quello che non può aver detto, riferiamo per la verità la seguente lettera che S. E. Mons. Arcivescovo inviava ieri stesso al sig. Pievano di Osoppo, a smentita ed a protesta per detta chiacchiera:

«Sento con vivissimo dolore che costì si vorrebbe inscenare un ballo pubblico in occasione della festa di S. Colomba. Protesto contro simile profanazione. Lei sa quali disposizioni ecclesiastiche siano in vigore per tali contingenze: ad esse si attenga fedelmente, qualora si attuasse l'inconsulto progetto *Sarà meglio omettere la festa esteriore, piuttosto che vederla così indegnamente profanata.* La festa di S. Colomba che si celebra ad Osoppo è festa eminentemente religiosa; io stesso ben volentieri vi parteciperei se in quel giorno non fossi trattenuto ad Udine da gravi impegni antecedenti. Per me poi è cosa che fa pena anche il constatare come vi siano persone, le quali si affannano per promuovere divertimenti di tal genere quando, facendo eco alla voce della coscienza e della Chiesa, contro di essi levano la voce le alte autorità del Regime.

«Ma noi non dobbiamo per questo desistere dalla nostra campagna, che è religiosa, morale e patriottica ad un tempo. Preghiamo perchè i ciechi ri ravveggano».

La lettera non ha bisogno di commenti. Ora autorità e popolazione sanno quale dovrà essere il contegno del Pievano, in caso che si permettesse la festa da ballo: la festa religiosa, cioè non si farebbe.

Un'ordinanza del Podesta' sui negozi di manifatture e tessuti

Il Podestà, vista la domanda della Federazione fascista friulana commercianti, in data 17 corr. n. 3577 diretta ad ottenere che in deroga alla determinazione podestarile del 62 marzo u. s. n. 229, venga consentito che nel periodo dal 20 giugno al 20 luglio p. v. i negozi di manifatture e di tessuti sieno esonerati dall'obbligo della chiusura meridiana;

considerate le ragioni che hanno indotto la predetta Federazione a chiedere tale deroga, consistenti in una temporanea notevole affluenza di persone in città, dipendente dalle operazioni di compravendita dei bozzoli, così chè il provvedimento invocato riuscirebbe di utilità agli acquirenti ed ai rivenditori;

vista l'adesione dell'Unione provinciale Sindacati fascisti del commercio;

ha determinato che a partire dal 20 corr. fino a tutto il 20 luglio p. v. i titolari dei negozi di manifatture e di tessuti sono esonerati dall'obbligo della chiusura meridiana, fermo restando il dovere di osservare i patti contrattuali di lavoro già stabiliti ed in vigore per il personale dipendente.

LIBRI RECENTI

Racconti e Romanzi

Tra i tanti libri di guerra venuti alla luce, quest'anno, ne ho letto due che si distinguono nettamente dagli altri e ai quali del resto il pubblico che legge ha già decretato un successo raro, ma meritato. Sono due libri assolutamente inconfondibili, nei quali la guerra è narrata non solo da chi l'ha realmente vissuta, ma in maniera piana, senza esaltazione, con le sue ombre e le sue luci, con gli entusiasmi e le deprecazioni, con gli atti di valore e con i momenti di dubbio, di timore, e diciamo pure la parola, di paura. Autori sono un italiano (1) il libro del quale ha avuto non so quante ristampe nella prima edizione e quest'anno una edizione nuova notevolmente accresciuta. Sono pagine rapide, incisive, che non si possono leggere con indifferenza; a volte vi prende la commozione alla gola, altre volte vi fanno fremere, altre indignare, altre ridere di cuore. Ma poi il riso vi si arresta sul labbo e vi si trasforma in una smorfia dolorosa per il contrasto tragico intimo a quel comico. E insomma un libro che ha pagine potenti che non si dimenticano.

Come pure è originale e vivo quello del tedesco Remr (2), che ha visto la luce quest'anno in veste italiana per opera dell'autore delle «Scarpe al sole» di cui abbiamo parlato prima. E' assai curioso e interessante per noi apprendere come ha visto la guerra un tedesco intelligente colto e nazionalista; anche se l'autore oggi ha mutato indirizzo politico. Si può dire che è un libro tutto cose e fatti. I racconti sono di una sobrietà e forza impressionanti e vi sono quasi banditi i ragionamenti. Cioè non vi è nessun ragionamento che l'Autore avrebbe potuto fare, quando scriveva il libro, con tutta calma a tavolino, e che ben poco interesse avrebbero; ma ci sono invece quelli interessantissimi, che rivelano gli stati d'animo che l'autore faceva o le impressioni che provava davanti ai fatti ai quali assisteva o aveva partecipato. Libro quindi vivo e parlante, anche perchè, generalmente, le considerazioni le lascia fare a noi, limitandosi ad esporre gli avvenimenti.

Chi voglia avere l'idea di una girls autentica indiavolata, compromettente e, curioso, fondamentalmente dominata dal sentimento, legga «Daisy Miller ed altri racconti» del James (3), fratello del filosofo, più noto tra noi, questo, di Enrico il novelliere e romanziere, grande amatore e buon conoscitore dell'Italia. Buona parte del racconto si svolge anzi a Roma. E in Italia si svolgono anche altri; anche se la Roma del James è un po' vecchia e di maniera. Ma i suoi racconti sono deliziosi. Il primo poi è venato alla fine da una sottile malinconia che fa pensare. Troppo facili i giudizi degli uomini e anche di una leggerezza giustificata soltanto dalle apparenze. Le conseguenze, di essi, a volte, sono invece senza rimedio.

Una drammatica e tragica vicenda ci narra Domenico Tumiati nel romanzo: «La Rossa Sultana» (4). Una giovane aristocratica senese rapita dai corsari, che hanno fatto strage di tutta la di lei famiglia, venduta come schiava, condotta nell'harem imperiale riesce a diventare prima la favorita del Sultano poi la sua legittima moglie. Ma un destino avverso e implacabile la perseguita e si abbatte oltre che su lei anche sui figli, dopo averle fatto sperare la vittoria finale su tutti gli intrighi e le insidie contro i quali deve lottare con una vigilanza e un'astuzia estenuanti, che logorerebbero ogni fibra anche metallica, se non fosse sostenuta da due forze inesauribili: l'ambizione e l'amore materno. Il libro è ricco di avventure e di casi in cui la storia e la fantasia si contemplano e si intrecciano e ne rendono la lettura interessante, anche perchè gli avvenimenti si svolgono in un mondo assai diverso da quello solito dei romanzi occidentali.

Chi poi voglia avere una visione ampia della tragedia, che sta attraversando la Russia, legga il robusto romanzo di V. Veresaiev: «Nel vicolo cieco» (5). L'autore non è reazionario, ma proprio un rivoluzionario, cioè uno di quelli intellettuali che hanno preparato l'attuale rivoluzione e per ciò il racconto è anche più impressionante.

In un altro mondo invece ci trasporta il volume di Lars Hansen: «Tra gli artigli dello Spitzberg» (6). E' narrata la vita dei pescatori del nord, vita, si può ben dire, di titani, piena di pericoli e di sorprese, ricca di dolori e di sventure, ma anche di bellezza e di fascino.

ANTONIO MARCUZZI

(1) Monelli: *Le scarpe al sole.*
(2) Ludwig Renn: *La guerra.*
(3) (4) (5) (6) Come i due precedenti, sono editi dalla Casa F.lli Treves, Milano.

Pagine romanzesche della guerra navale

In un volume (*1) edito da «Agnelli» Italo Sulliotti ha raccolto, sotto il suggestivo titolo di «S.O.S.» - «Insidie e misteri della guerra navale», una serie di rievocazioni episodiche ed inedite dei più romanzeschi momenti vissuti dalle Marine alleate a da quelle nemiche durante il conflitto mondiale. Italo Sulliotti, che fu corrispondente di guerra della Regia Marina e partecipò a numerose e brillanti azioni, è forse fra i giornalisti italiani quello che conosce più da vicino e più intimamente la nostra Marina. Il volume — scritto con colore ed efficacia — si legge tutto d'un fiato, come il più appassionante dei romanzi vissuti. E nulla è più lusinghiero per l'Autore del giudizio e dell'elogio cordiale e caloroso che volle tributargli, per questi capitoli, S. E. l'ammiraglio Burzagli, capo di Stato maggiore della Marina.

Nelle pagine di «S.O.S. passano, come in un drammatico «film», le vicende magnifiche della nostra Marina in Adriatico, la giornata delle Falkland, il combattimento disperato ed eroico di Coronel, lo scontro del Dogger Bank, le avventure dei grandi sommergibili tedeschi. E gli uomini che furono protagonisti delle grandi gesta, nell'uno o nell'altro campo (poichè il libro è cavalleresco verso gli avversari e ne riconosce la bravura marinara) balzano vivi dal racconto, che ha tutta l'esattezza di un documento storico, ma tutto il fascino di un interesse romanzesco.

E questo, forse, il libro più «marinaro» apparso in Italia, e solo si può raffrontarlo a quelli del comandante Paul Chack che ebbero in Francia formidabile successo di tiratura. Il volume è adorno di una suggestiva copertina del pittore Calamida, che rende, in una sintesi efficace, il senso di quella che fu la spietata guerra dei sottomarini.

(1) Italo Sulliotti: *S.O.S. - Insidie e misteri della guerra navale* - Casa editrice Agnelli - Milano. In-16 gr., pagg. 236, ill.

Une massarie

(Rispueste a Toni dal Pais)

«La Massarie» che vo' vês publicât
l'ài lete a la frutate ch'i ài par man.
Jè, deventade rosse e à murmuiât:
- Cialdit ce mâl sestât, ce fiòl d'un can,

di stampà, sui giornai, tant mal di no!
Jò, intant, la garantis, no soi cussì;
e cerz stocs no mi van... malafenò!
Jò riduzzant i la lassavi dì

e pensavi a un discors ch'i vevi fât,
sun certis robis, c'a no l'ere tant:
Sint po': mi pâr che almanco ogni qual trat
o la mame o lis surs, bel ciacarant

tu varessis di 've cussì in iniment!
A mi pâr di capì che no tu âs cûr;
a 'ne frute i vorès cert sintiment
e tu mai che un afièt, tu mostris fûr!

Che a mi chest no m'impuarti, si capìs,
ma pensi ancie al miò câs: S'a mi ven mâl
si, ch'i stoi fres'cie!.: Cun te, no vuaris...
Premure, cence afièt, tu sâs, no vâl...

Pronte a mi ciôl di bocie il fevelà:
- Siore, c'a provi, e dopo a vedarà!
13 di giugn dal 1930.

Une parone

Taccuino del Pubblico

Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 749.50 — Pressione al mare: 760.18 — Temperatura 19 — Umidità nell'aria 65 — Direzione vento: nor-est, debole — Nebulosità 6 — Tempo incerto — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 22.6; minima 15.9.

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 74.93 — Londra 92.78 — Zurigo 369.95 — Stati Uniti 19.09 e mezzo — Marco germanico 4.55 e mezzo — Scellino austriaco 2.6945 — Consolidato 85.10.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 18 Giugno 1930

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata al maestro Giacomo Puccini.
GENOVA — Ore 21: *Principessa della Czardas*, operetta di Lehar.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: *I Rantzau* opera di P. Mascagni.
RADIO-PARIGI — Ore 22: *Crynos*, poema sinfonico per piano e orchestra, di H. Tomasi.
BERLINO — Ore 20: Concerto militare
LONDRA-II — Ore 20,30: *La Traviata*, (primo atto), opera di G. Verdi (dal Covent Garden).
BARCELLONA — Ore 23,5: Concerto mandolinistico.

Giovedì 19 Giugno 1930

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico di musica italiana.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: *La cena delle beffe*, opera di U. Giordano.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata di musica russa.
LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: *Orfeo*, opera in 3 atti di C. A. Gluck.
BRNO — Ore 19,30: *Il bacio*, opera in due atti di Smetana.
HILVERSUM — Ore 21,50: *Sigfrido* (terzo atto), opera di R. Wagner.
FRANCOFORTE-KASSEL — Ore 19,30 *Il cavaliere della rosa*, commedia musicale di R. Strauss.
DAVENTRY — Ore 20: Concerto di musica russa.

Trattoria Comunale

Ecco la lista delle vivande:

Oggi, mercoledì, cena: Gnocchi di patate al sugo - Ossobuco di vitello - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Pasta e verzottini - Punta di petto di vitello al forno - Contorni.

Cena: Festa.

Musica in piazza V. E.

Diamo il programma del Concerto musicale che la Banda presidiaria, sotto la valente direzione del maestro Roccaforte, terrà giovedì 19 corr. in occasione della Festa del Corpus Domini:

Quatrano: *Rex* (marcia sinfonica)
Rossini: *Gazza ladra* (sinfonia)
Verdi: *Aida* (atto terzo)
Giordano: *Andrea Chenier* (fantasia)

Cronaca Sportiva

Avvenimenti sportivi di domani

A VILLA SANTINA. — L'U. S. «Carnia» coadiuvata dalla Società Sportiva «Friuli» e dalla Società Sportiva «Pontebbana» organizza una gara ciclistica denominata «Coppa delle Alpi», libera ai corridori di quarta e quinta categoria.

Si svolgerà con qualsiasi tempo sul percorso: Villa Santina, Tolmezzo, Amaro, Resiutta, Chiusaforte, Dogna, Pontebba (controllo a firma e rifornimento, Km. 100). Ritrovo concorrenti ore 13, partenza ore 14.

×

— Pure a Villa Santina ed organizzata dalla S. S. Carnia si svolgerà una gara di marcia individuale e a squadre di tre concorrenti, sul percorso: Villa Santina, Invillino, Verzegnis, Tolmezzo, Caneva, Villa Santina, chilometri 20.

La gara è libera a tutti i Corpi, armi e reparti dell'Esercito, della M. V. S. N., Dopolavoristi, Premilitari, Avanguardisti non affiliati alla Fidal.

Partenza ore 13.

×

A CODROIPO. — Grande gara di tiro al piccione nello stand sociale.

CICLISMO

La Popolarissima di S. Vito

(22 giugno)

La simpaticissima gara che le varie Sezioni dipendenti dal locale Dopolavoro vanno compiendo offrendo domenicalmente alla massa dei nostri sportivi appassionati un bellissimo passatempo non ha interruzioni.

Mentre ieri si è potuto gustare la interessante competizione trottistica della Sezione ippica e mentre il 29 corr. avremo la riunione atletica del Gran premio dei giovani del G. S. Atletico, domenica prossima, quale preludio della classicissima Coppa S. Vito che assurgerà quest'anno, per la sua qualità di prova di selezione per i campionati mondiali, e prova nazionale, avremo la popolarissima ciclistica d'incoraggiamento che il valoroso e benemerito C. C. L. S. sta preparando con quella competenza che a tutti è nota.

La corsa è libera ai ciclisti in possesso di licenza di quinta categoria che non hanno mai vinto primi, secondi e terzi premi. Una gara quindi prettamente propagandistica ma che non mancherà di destare il massimo interesse, sia per la formula della classifica a punti in tre traguardi situati in tre differenti località, come per la felice scelta del percorso sviluppantesi su strade meravigliose e prive di ogni asperità.

La gara è dotata di premi degni e perciò è prevedibile che un buon lotto di giovani scendino in lizza poichè ai maggiori esponenti della categoria, cui è riservata, si aggiungeranno i giovanissimi e i novizi che ci consta in numero rilevante per l'occasione staccheranno la licenza.

Le iscrizioni vanno dirette al Club Stefanutti fino alle ore 14 di domenica prossima. Il ritrovo è alle ore 14 al Caffè Italia e la partenza verrà data alle ore 16 precise.

Edera Ucama

Tutti i giocatori della squadra dell'«Ucaca», sono pregati d'intervenire stasera mercoledì alle ore 21 presso la sede dell'Edera in Chiavris, per importanti comunicazioni.

Il IV Circuito del Comune «Coppa L. Maniago»

(5 categoria - 29 giugno)

A Valvasone domenica 29 corr., indetta dal noto ex corridore L. Maniago e organizzata dal Club Stefanutti si disputerà su un percorso di 100 km. circa, il Circuito del Comune (già Circuito d'Arzene che nelle sue precedenti edizioni vide vincitori Maniago nel 1926, Pigafetta nel 1927 e Berettini su Carino Boemo lo scorso anno).

La gara è dotata di 10 premi consistenti in altrettante medaglie d'oro, oltre la Coppa Maniago definitiva per la Società che avrà i migliori piazzati nei primi cinque arrivati.

Ritorneremo a suo tempo più dettagliatamente.

Ammogliati-Celibi

(*Campo Bertoli*, domani, ore 16.30)

Domani, nel pomeriggio, il bel rettangolo di gioco di via Torino, ospiterà la folla delle grandi occasioni per l'eccezionale partita di calcio tra gli ammogliati e quelli che anelano di trovarsi una compagna.

In questi giorni i fieri antagonisti hanno curato l'allenamento in modo particolare e ciò fa sperare in una bella ed esilarante partita.

A chi spetterà il lauro della vittoria? E' difficile indovinare; poichè gli uni e gli altri sprigioneranno ogni ardore pur di conseguire la vittoria.

L'eccezionale contesa sarà sincronizzata da una brava orchestrina. Il divertimento sarà dunque completo.

AUTOMOBILISMO

VI corsa nazionale in salita Vittorio-Cansiglio

L'Automobile Club di Treviso, sede provinciale del R.A.C.I., indice ed organizza per il giorno 13 luglio 1930 una manifestazione automobilistica denominata «Sesta Corsa nazionale in salita Vittorio-Cansiglio» che si effettuerà sul percorso, chiuso al traffico, Fregona-Crocetta di Cansiglio, con uno sviluppo di km. 14,800 e con un dislivello di m. 1000.

La corsa è una manifestazione nazionale aperta di velocità ed è compresa fra le prove valide per la classifica del Campionato italiano di velocità per vetture da corsa e del Campionato italiano vetture sport 1930.

Vi possono prendere parte tutti i concorrenti e conduttori muniti di licenze internazionali rilasciate dal R.A.C.I. o da A. C. estero affiliato all'A.I.A.C.R.

* * *

La Vittorio-Cansiglio, giustamente riconosciuta dai tecnici e dai concorrenti, tra le più belle corse in salita, ha avuto nelle cinque passate edizioni ottimi risultati tecnici e di propaganda. Quest'anno la «classica» gara di velocità assume più alto interesse, perchè si daranno convegno i migliori «assi» del volante della categoria corsa ed i più noti gentlemens dell'automobilismo per la categoria sport, essendo stata detta riunione da parte della commissione sportiva del R.A.C.I. riconosciuta valevole per la classifica del campionato italiano nelle due categorie.

I ricchi premi in danaro ed in oggetti di valore varranno a rendere sempre maggiori i pregi della manifestazione trevigiana.

Lo Sport - integrale

Ora che sta aprendosi il periodo delle vacanze, non pare ozioso accennare alla importanza di organizzare razionalmente i vari diporti offerti alla gioventù.

Nei campeggi e coi Balilla si fa già molto con inquadramenti ed escursioni, ma sarebbe meglio ancora se vi associasse un'automatica passione scientifica con collezioni di erboristeria e mineralogiche ecc. Questo, per i caratteri calmi e meditativi e, per gli intraprendenti nella ricerca e scoperta di ignote o artistiche caratteristiche della natura, di grotte, di voragini, ecc. ecc.

E qui, mi cade acconcio segnalare l'opportunità di un campeggio ideale nella nostra Provincia, cioè sulla spianata a 500 metri circa del Tamar sovrastante Toppo di Meduno, coll'adiacente e preziosa fontana. A circa 500 metri vi sovrasta l'altipiano del Ciaurlec', spettacoloso cataclisma pietrificato, ricco di fenomeni carsici: un artistico groviglio roccioso, con numerose grotte e voragini inesplorate, di cui una, regolarmente vasta, che si affonda a perpendicolo per 96 metri (chiamata sul luogo la «busa del ciarlec'»).

Ma questo è un diversivo dei diporti integrali di cui mi propongo fare qualche cenno, come stimolo a razionalizzazione dei giochi più comuni. E prendo tosto un caso pratico. C'è, ad esempio, il «boomerang» degli australiani; che, lanciato contro un bersaglio, dopo aver percorso una certa traiettoria ritorna al punto di partenza. Questo istrumento esige lungo esercizio ed abilità non comune, ma esso merita di essere preso in esame analitico, perchè in lui si compendiano leggi fisiche balistiche e dinamo-aereonautiche che possono venir utilizzate altrimenti. Anzi, in parte, è già applicato coi tiri indiretti d'artiglieria, anche coi proiettili a rinculo. Invece, il boomerang può avere alla sua volta la sua razionalizzazione con freccie alate graduabili o, con giavellotti guarniti di piani di sostegno e direzione registrabili al lancio o, con funzione automatica a tempo, come nelle spolette d'artiglieria.

Con questi provvedimenti, atti a eccitare le genialità inventive, si potrà colpire un bersaglio alla rovescia, o nascosto attraverso ostacoli. Ecco dunque il vero diporto e sport integrale, pieno delle più variate e interessanti sorprese, con eventuali applicazioni pratiche di un esercizio fisico intellettuale. Anche il relativo sviluppo, derivato degli apparecchi meccanici di lancio a distanze con oggetti muniti di paracadute all'arrivo, potrebbe dare utili risultati.

Parimente, può venir razionalizzata la comune fionda pel lancio a distanza di pesi meccanizzati a paracadute o magari fischianti. In tal modo, il moderno Balilla intellettuale, potrà esercitarsi utilmente per lanciare per esempio un salvataggio in mare, munito del paracadute col salvagente pneumatico a gonfiamento automatico al contatto dell'acqua. Forse meglio per lui, una romantica frombolazione del messaggio all'amata, in trepidante attesa al di là della riviera, o al 30.o piano del grattacielo.

Si può dunque addomesticare a più scopi i diversi strumenti di spasso, anche quel giocattolo del cervo volante che ora serve di solo trastullo di rincorse ai fanciulli.

Invero, quello fu già utilizzato anche con individui trasportati in alto, come pure per osservazioni metereologiche o levate fotografiche; ma con adattamenti e riforme può essere trasformato in istrumento di sport intellettuale.

Abbiamo già i cervi volanti a coda, senza coda ed a cassette, tipo Hargrave. I cinesi hanno inventato anche l'aquilone fischiante, a forma di cuore, alla cui estremità superiore è inserito un bambù flautato, animato dal vento o dalla variazione di trazione — e, in America, se ne servono proprio come aquilone foggiato o colorito da uccello rapace, per organizzare le loro caccie. Ora, se un piccolo aquilone razionalizzato viene guernito di un gancio superiore o pendente, nella sua rincorsa può colpire un bersaglio comunque sospeso nello spazio o ghermire in caccia di rincorsa altro aquilone sfuggente. Esercizio di astuzia e di movimento che potrebbe forse associarsi alla bicicletta, ma che può diventare anche utilitario pel fatto che un aquilone munito di piani di direzione, potrebbe servire a trasmettere oggetti attraverso luoghi inaccessibili, per poi a comando, abbandonare a destinazione il paracadute porta-messaggio o salvagente.

Non parliamo poi dei servizi che può rendere un aquilone nelle regioni dei venti costanti o di brezze giornaliere delle vallate, e che permetterebbero l'installazione di modeste intercomunicazioni. Libere o frenate a filo-guida, o con rincorse al piano o con molinelli di trazione.

Insomma, anche qui è tutto un campo aperto a questa specie di aeronautica minima frenata: specie nelle spiaggie di spasso con con battelli trainanti aquiloni-caccia, aquiloni-segnalatori, aquiloni-messaggeri o... cortesi nel dar la mano agli aquiloni dei piroscafi o velivoli di passaggio.

E qui mi fermo — pare che basti per giustificare la frase «sport — integrale — ma chi te ne vorrà occupare?...».

17 giugno 1930.

Vatel Pesca

Friulani premiati al Concorso Naz. di Liuteria

Abbiamo da Padova:

Dei partecipanti al Concorso nazionale di liuteria della Fiera campionaria che si tiene qui ora con tanta fortuna, furono assegnati tre premi a friulani e precisamente:

Prof. Enrico Veronesi di Udine: grande medaglia d'oro della Federazione fascista autonoma comunità artigiane di Roma.

Umberto Muschietti pure di Udine: medaglia d'oro con lode particolare per il contrabbasso.

Riccardo Somma di Piano d'Arta: diploma di merito.

Gli Essiccatoi e il raccolto bozzoli

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine comunica:

In armonia a quanto viene stabilito dai contratti Provinciali, s'invitano tutti i mezzadri ed i coloni a portare agli Essiccatoi Cooperativi il prodotto bozzoli. I coloni ed i mezzadri così facendo oltre che ottemperare ad un loro preciso impegno contrattuale vengono anche a garantirsi da dannose speculazioni.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in

Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Daniele, Tolmezzo

Esercizio 55°

Patrimonio L. 15,396.986.40 Erogate in benef. L. 7.896.956,97

Estratto della situazione al 31 MAGGIO 1930 - Anno VIII, E. F.

ATTIVO

Cassa	L.	1.230.406.65
Mutui prestiti e conti correnti	»	56.362.534.21
Valori pubblici, azioni e partecipazioni	»	60.755.506.06
Cambiali in portafoglio	»	23.760.249.53
Conti corrispondenti	»	21.002.160.45
Beni immobili - Mobilio e Impianti	»	3.552.439.49
Residui rendite da esigere, crediti diversi e part. varie	»	16.404.893.11
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	2.995.393.53
Depositi a cauzione ed a custodia	»	66.868.433.01
	L.	252.931.516.04

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	137.774.431.73
Conti corrispondenti	»	10.713.417.45
Cambiali agrarie riscontate e partite varie	»	18.656.590.83
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	3.036.906.43
Depositi a cauzione ed a custodia	»	66.868.433.01
Utili ad oggi	»	484.750.19
Patrimonio al 31 Dicembre 1929	»	15.396.986.40
	L.	252.931.516.04

Il Direttore	Il Presidente	Il Consigliere di turno	L'Ispettore
L. FERRINI	avv. M. BERTACIOLI	co. A. d'ATTIMIS	F. PIVA

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca Codroipese

IL MERCATO

Si è svolto ieri martedì il secondo mercato franco del mese. Si è avuto l'intervento di molti forestieri e gente da ogni centro limitrofo. Si sono conclusi parecchi affari. I prezzi, specialmente dei cereali hanno subito un aumento. I granoturchi sono stati quotati sulle lire 75.

CONTROLLO GARA MOTOCICLISTICA

Domani giovedì avrà luogo al Montello il Raduno Motociclistico per commemorare il grande asso Francesco Baracca. Indetta dal gruppo di Lugo, domani raggiungeranno quella vetta centinaia e centinaia di motociclisti da ogni centro.

Anche Codroipo vedrà il passaggio di tre capolinea, il 22 provenienti da Tarvisio, il 29 da Monfalcone ed il 30 da Udine.

E' stato pure fissato il controllo del S. Capolinea. Esso verrà fissato in Piazza Vittorio Emanuele III. Vi sarà pure fissato un posto di rifornimento.

Il passaggio avverrà dalle ore 5 alle 9. Il servizio sarà curato dalla M. V. S. N., RR. CC. e Vigili Municipali, e sotto la Direzione del sig. Polano, Segretario dell'O. N. Dopolavoro.

GRANDE TIRO AL PICCIONE

Nell'incantevole stand della Sezione Caccia e Tiro di Codroipo avrà luogo domani la prima grande gara di tiro al Piccione dell'annata. Il Comitato che ha curato con tutto amore e zelo il primo nostro gran premio, vedrà domani coronato il successo, con lo svolgimento di questa manifestazione, che dovrà aprire con onore, la stagione di Tiro. E' già assicurato l'intervento di numerosi tiratori da tutti i centri, e i migliori fucili.

La gara avrà inizio alle ore 14 con qualsiasi tempo, mentre le prove sono fissate alle ore 9. I premi ammontano a lire 3000.

I LAVORI PER L'AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Sono iniziati da qualche giorno i lavori di ampliamento per le scuole del Capoluogo, dalla ditta appaltatrice Comisso Lino fu Sante.

CINEMA VITTORIA ESTIVO

Questa sera mercoledì e domani giovedì, al Giardino Vittoria, avranno luogo le solite interessanti programmazioni cinematografiche con speciale accompagnamento orchestrale.

A proposito di questioni edilizie

Riceviamo:

Sig. Direttore,

La prego pubblicare questa mia in risposta al trafiletto «A proposito delle sistemazioni edilizie» apparso nel Suo pregiato giornale.

Il muretto che si sta costruendo a chiusura del cortile di mia proprietà è previsto dal contratto di divisione firmato da me e dai coniugi De Natali ed è la conseguenza logica e necessaria di un recentissimo lodo arbitrale emesso in una controversia promossa dai suddetti De Natali.

Il luogo, o meglio il cortile, è quindi del tutto privato per cui, salvi i regolamenti comunali e le leggi il proprietario, può costruirvi tutto quanto ritiene opportuno e comodo per sè.

Nè un luogo privato diventa pubblico, come sembra pensare lo scrittore del trafiletto, per il fatto che vi abitino degli inquilini, che, ci stazionino dei noleggiatori di automobili, che vi sia una cabina telefonica, uno studio fotografico, uno stallo e un albergo: non ostante tutto ciò il cortile resta privato. Ad ogni modo l'innocente muretto in costruzione non disturba nessuno, salvo l'autore dell'articolo. Vi soffre forse la estetica? Può darsi; ma io non ne ho proprio colpa!

Quanto all'esecutore, il quale, secondo il prefato articolista, dovrebbe dire se era proprio necessario costruire questa specie di muraglia cinese, si risponde che un'impresa edilizia deve soltanto eseguire gli ordini dei committenti e non erigersi a giudice della necessità dei lavori che è chiamata ad eseguire. Che io mi sappia la legge vuole che il privato cittadino diventi giudice degli altri in un solo caso ed è quello dell'esercente al quale impone di non dar da bere a chi si presenta con l'equilibrio già scosso. Ritorni in se stesso l'anonimo articolista e si convincerà che è proprio così.

Codroipo, li 13 giugno 1930 - VIII

Luigi Coceani

GARA DI TIRO A SEGNO

Al Poligono del Coseat si è disputata domenica scorsa, la selezione dei 10 tiratori, che domenica dovranno disputare a Udine la gara per la Selezione della Rappresentanza che dovrà essere inviata a rappresentare la Provincia nella Gara Triveneta a Venezia.

Cronaca Gemonese

LA VISITA DEL PROVVEDITORE AGLI STUDI

(16) Sabato scorso nel pomeriggio fu qui il R. Provveditore agli Studi comm. Gasperoni per una breve visita alle Scuole del Capoluogo. Ad attendere il gradito ospite si erano recati alla stazione il R. Ispettore prof. Lardo Marchetti, il direttore didattico prof. A. E. Zunnino ed il Segetario Capo cav. Carlo Rossini. Dopo una breve visita alle scuole dove gli alunni, Balilla e Piccole Italiane schierate nel cortile, cantarono gli inni della Patria e della Scuola, il R. Provveditore si è molto compiaciuto con il direttore didattico. Egli poi rivolse agli scolari brevi parole di lode. Nell'Aula Magna del Municipio venne offerto dagli insegnanti un rinfresco mentre una piccola Italiana offerse al comm. Gasperoni un gran mazzo di fiori. Il Provveditore agli Studi ringraziò tutti i presenti della gentile ospitalità dichiarandosi lieto dell'opera che gli insegnanti svolgono a pro della Scuola. Il Provveditore nella serata stessa ripartì alla volta di Tarvisio.

GLI AVANGUARDISTI IN GITA

Ieri, domenica, la locale Centuria al Comando del C. M. Verni prof. Raffaele e del maestro sig. Luciano Testa, si recarono, per festeggiare la chisura delle esercitazioni domenicali, in gita ciclistica a visitare la locale Cartiera Friulana e lo storico Forte di Osoppo. Alla Cartiera i piccoli militi furono ricevuti dai direttori sig. Ugo Armellini e Sefusati, i quali tanto gentilmente si prodigarono per illustrare la moderna lavorazione della carta. Al Forte ricorendo ieri la festa del Reggimento, i gitanti venivano accolti festosamente da tutti gli ufficiali del Presidio che dopo averli accompagnati in una sommaria visita al Forte, offrirono loro, con senso di squisita gentilezza, birra e bibite. Gli avanguardisti inneggiando al Re ed al Duce lasciarono il fatidico e glorioso Forte lieti di aver chiuso così degnamente il periodo delle esercitazioni domenicali, ed a mezzogiorno fecero ritorno alla propria sede.

Il Comandante la Centuria C. M. Verni tenne nel cortile della Sede dell'Avanguardia un bellissimo discorso, augurandosi in avvenire di ottenere da essi maggiori soddisfazioni. I piccoli militi salutarono il loro comandante con un fragoroso alalà.

LITIGA COL COGNATO ED UNO FINISCE ALL'OSPEDALE E L'ALTRO IN GUARDINA

Ieri sera verso le sette pomeridiane, tale Pascottini Vittorio si recava presso il cognato Boero Pietro abitante in via Salita al Castello e per questioni famigliare, entrambi però erano presi dal vino, si misero a litigare, senonchè il Pascottini Vittorio venne alle mani con il cognato e nella furia di picchiare spezzava con il braccio destro una lastra di una finestra recidendosi una vena. Soccorso immediatamente da alcuni volonterosi veniva con lettiga trasportato all'Ospedale Civile ove il dott. Luigi Rieppi lo operava. Venne dichiarato guaribile in 30 giorni s. c. Il Boero veniva invece subito portato dai RR. CC. in Caserma a smaltire la sbornia.

UNA GITA DEGLI AVANGUARDISTI

Gli avanguardisti di questo Capoluogo hanno effettuata l'altro giorno, una gita alla storica rocca di Osoppo durante la quale visitarono pure la Cartiera Friulana.

Ovunque i gitanti sono stati accolti cordialmente di modo che la gita ha soddisfatto tutti gli avanguardisti partecipanti.

———;———

Cividale

CADE DA UN ALBERO

L'agricoltore Amedeo Temporini di anni 20 di Carraria, cadde l'altro giorno da un albero di gelso procurandosi, colla scure che teneva in mano, una ferita all'avambraccio destro.

All'ospedale gli riscontrarono la recisione dei tendini estensori della mano. Ne avrà per venticinque giorni.

PRO CROCE ROSSA ITALIANA

In occasione della Giornata della Croce Rossa Italiana, le scuole elementari hanno largamente contribuito ed alcuni insegnanti hanno iscritta la loro classe nell'elenco dei soci temporanei.

Ecco l'elenco dei bravi insegnanti e delle classi iscritte:

Costantini Amalia e Del Basso Maria, classe A e B femminile — Dipotti Amalia, classe I, II e III di Grupignano — Fachini Tranquilla classe I e III di Ruališ — Miani Taddea classe II e IV di Spessa — Periz Querin Francesca classe II urbana maschile — Rieppi Licia classe II e IV di Ruališ — Rizzi Egitta classe I urbana femminile — Rizzi Maria classe III urbana femminile — Serafini Valentina classe I urbana femminile — Tonini Adele classe I urbana maschile — Venuti Italia, classe I e III di Spessa — Zecchini Angelo, classe III urbana maschile.

ATTIVITA' SPORTIVA

Il Segretario politico di Cividale, signor Gabrio Gabrici, presidente della Sezione dell'O. N. B., in una riunione tenuta iersera, ha dichiarato come sia suo intendimento di riattivare tutti i rami di sport che finora a Cividale sono stati trascurati.

In conseguenza il Gabrici, che è un vecchio sportivo e noto nel campo degli sports meccanici, ha costituito diversi gruppi sportivi, incaricando della direzione di tutto il gruppo il prof. Costalunga ed affidando la direzione tecnica per la scherma al prof. Marino, per l'atletica al rag. Basadonn, per l'escursionismo il signor Lesa, per il ciclismo al signor Podrecca, per la boxe e la lotta al signor Moschioni. Il dott. Rinaldo Accordini è stato nominato corrispondente sprtivo. Ogni direttore tecnico presenterà un programma da svolgersi per il proprio ramo.

Auguri dunque di intensa e gloriosa attività.

Tolmezzo

Ancor i danni del terremoto

In seguito alla revisione delle perizie dei fabbricati danneggiati dal terremoto nelle quali si era giunti ad una forte riduzione sulle precedenti eseguite dai funzionari inviati espressamente dal Ministero fra le popolazioni danneggiate, era nato un certo malcontento. Di questo malcontento si resero edotti i Podestà interessati ed il segretario politico di Verzegnis maestro Tullio Marzona che a loro tempo interessarono della cosa il Segretario federale cav. uff. co. Raimondo de Puppi.

Nell'ultimo suo viaggio a Roma il co. de Puppi espose la situazione a S. E. Mussolini, il quale dispose l'invio di due Ispettori del Ministero per un nuovo definitivo accertamento. I due ispettori giunsero qui oggi, accompagnati dal Segretario federale conte de Puppi, dal Console della Milizia cav. Liuzzi, dal comm. Bianco vice prefetto della Provincia.

A questi si aggiunsero i Podestà di Tolmezzo cav. Lino De Marchi, di Verzegnis rag. Puppini, di Cavazzo signor Coldessa, di Villa Santina geom. Fabbro.

La riunione è stata tenuta negli uffici del Genio alla presenza dell'ing. capo cav. Bonicelli, dell'ing. Fittino e di altri.

Dopo alcune energiche dichiarazioni del conte de Puppi e del comm. Bianco, tutti i convenuti si sono recati a Verzegnis per rivedere le perizie dove gli Ispettori del Ministero hanno potuto accertarsi della sperequazione tra le prime e le ultime perizie in seguito al forte ribasso e riconoscere che il ricorso fatto dagli interessati corrispondeva alla realtà dei fatti. Dopo Verzegnis, furono visitati Cavazzo, Caneva e Tolmezzo.

Abbiamo ragione di ritenere che la questione sia ora felicemente risolta a tutto vantagigo di tanti disgraziati che alloggiano ancora nelle baracche specialmente per l'opera energica spiegata dal Segretario federale conte de Puppi, a cui la Carnia deve tutta la propria riconoscenza.

DAL FRIULI CENTRALE

Tarcento

Solenni funebri

Stamane, alle ore 8.30, è stata eccompagnata all'estrema dimora la compianta salma della signorina Lieta Marin, rapita all'affetto dei famigliari e del fidanzato nella giovane età di 26 anni.

La scomparsa, da qualche tempo esercitava la professione di levatrice nel Comune di Lusevera, in frazione di Vedronza, e s'era già da tutti fatta amare e benvolere.

La sua dipartita quindi ha suscitato un'eco profondno di cordoglio, sia nel Comune di Lusevera che in questa cittadino, dove era conoscitissima e dove risiedono i suoi famigliari.

La di lei salma è stata trasportata da Vedronza fin qui con autovettura, per essere tumulata nel nostro Cimitero.

In borgo Armano, presso il ponte sul Torre, si è formato un lunghissimo corteo, aperto dalle insigne religiose. Seguivano bellissime ghirlande con le dediche: Papà e mamma, Fratello e Sorella, Nando tuo addoloratissimo, Podestà di Lusevera, Comune di Lusevera, Società Boschi Uccea, Famiglia Lendro, Donne di Lusevera, Vedronza, Maestranza ed Operai Boschi Uccea, Famiglia Siega, Latteria Vedronza, Famiglia Stefanutti, Famiglia Tamburlini.

Seguivano la bara, ch'era preceduta dai sacerdoti il fratello, il fidanzato e numerosi conoscenti.

Poscia una lunga teoria di uomini e donne. Abbiamo notato: una rappresentanza della Società Boschi Uccea, il Podestà di Lusevera accompagnato dal segretario Comunale, l'ufficiale sanitario cav. dott. Janigro, il dott. Gramegna, il ricevitore postale, l'impresario Carlo Ceschia, il sig. G. B. Toffoletti in rappresentanza del Comune di Tarcento e del prof. Santi, direttore della R. Scuola ostetrica di Trieste, l'agente delle imposte del Consorzio di Lusevera, il cav. Ripari, G. G. Stefanutti di Vedronza ed altri ancora di Lusevera, di Tarcento e delle frazioni.

Ai genitori, al fratello, alla sorella, al fidanzato, ai parenti tutti della scomparsa vadano le espressioni del nostro vivo dolore.

EPIDEMIA DI MORBILLO A VILLANOVA

In questi giorno si sono verificati a Villanova, frazione del vicino Comune di Lusevera, alcuni casi di morbillo.

L'Ufficiale Sanitario dott. cav. Guido Janigro constatato trattarsi di una epidemia ne ha informato il Podestà del Comune il quale ha disposto l'immediata chiusura delle scuole elementari.

Tricesimo

NOZZE D'ARGENTO

Simpaticissima la festa celebrata sabato nella casa dei signori Boschetti: il venticinquesimo anniversario di matrimonio del signor Camillo e della gentile signora Antonietta Pignoni. La cara e bella ricorrenza si è svolta nella più schietta e gioconda intimità famigliare, con la rievocazione dei cinque lustri passati di una vita costantemente operosa.

Hanno assistito, nella mattinata, alla Messa, fatta celebrare per l'occasione, tutti i famigliari; e quindi al pranzo... nuziale. Auguri e brindisi non mancarono. Fiori e doni pervennero ai due sposi in quantità, omaggio sincero ed affettuoso di parenti, di amici, di estimatori.

Al buon Camillo ed alla sua gentile signora noi pure auguriamo un felice arrivo alla seconda ambita meta della vita matrimoniale: alle nozze d'oro.

Artegna

ASSEMBLEA DEL FASCIO

Presieduto dall'ing. Faleschini, ispettore della Federazione Fascista Friulana e membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, si è riunito sabato sera il fascismo di Artegna nell'Aula Magna del Municipio.

Dichiarata aperta l'assemblea, prese la parola il segretario politico Leonardo Comini che fece una chiara relazione sull'attività del Fascio di Artegna.

Il Segretario Amministrativo sig. Da Rio lesse poi la relazione finanziaria, terminata la quale fu aperta la discussione. Le due relazioni furono approvate all'unanimità.

Prese quindi la parola l'ing. Faleschini che pronunciò un elevatissimo discorso accolto alla fine da fragorosi applausi.

Prima di sciogliere l'assemblea, vennero spediti i seguenti telegrammi:

«S. E. Turati - Roma. — Fascisti Artegna riuniti assemblea riaffermano loro indefettibile attaccamento Duce, assicurando seguire fedelmente direttive Regime presentano V. S. devoti ossequi. Faleschini Comini».

«Co. dott. Raimondo de Puppi, Segretario Federale - Udine. — Fascisti Artegna riuniti assemblea riaffermando inestinguibile fede fascista inviano fervidi alalà. — Faleschini - Comini».

Mortegliano

Edera-Mortegliianese 3 a 1

(p.c.) La ospitante squadra del Dopolavoro di Mortegliano alla sua quarta disputa di incontro domenica scorsa in completa formazione con l'Edera di Udine.

La partita diretta encomiabilmente dal signor Jacob Mirco, si chiuse con la vittoria dei locali giallo-rossi per tre a 1.

Diremo subito che la causa della sconfitta nero-verde risale ancor oggi alla difesa impernata sul coraggioso ma spesso spiazzato portiere Morandini. Anche l'attacco ne va incolpato, sebbene contasse sull'attivissimo e classico Beltrame, non ha saputo svolgere alcuna tattica, per l'insormontabile difesa avversaria o per la cattiva giornata di taluni elementi.

Comunque i nostri ragazzi si comportarono egregiamente di fronte ai più anziani rivali.

Siamo persuasi che ritoccati i vari settori e ottenuto il necessario amalgamento tra linea e linea i nostri neroverdi daranno del filo da torcere a più di qualche celebrato squadrone dei liberi che battono attualmente le pelouses friulane.

Formazione della squadra vincente: Tullio; Rosso e Pozzo (cap.); Pertoldi, Marini II e Venier; Liva, Toffolo, Mulloni, De Luisa e Vida.

* * *

La Mortegliianese ha accolto con grande entusiasmo e cavalleria la compagine dell'Edera verso la quale ha usato de più squisite cortesie. Di tanta compitezza sportiva, che è pure un grande esempio, i dirigenti dell'Edera, a nostro mezzo, rendono grazie e plauso al sodalizio Mortegliianese.

SOTTOSCRIZIONI ALL'O N. D.

Diamo un elenco dei sottoscrittori al Dopolavoro:

In qualità di soci sostenitori (lire 60 annue: Vesca Franc., Bruno Corte, Attilio Picotti, Carlo Pelizzoni, Pagura Giovanni, Emilio Simon, Circolo Agricolo, Latteria Sociale, «La Mortegliianese — Pinzani geom. Giov., Beriapi Batista e Ferro Antonio L. 30 ognuno.

In qualità di soci ordinari (L. 30 annue): Cooperativa di Consumo, Vacchiano dott. Ermenegildo, Nadali Dino, Toppan Amos, Pinzani Giov. fu Luigi L. 15 ognuno.

In qualità di socio onorario (L. 100 annue): Rosalia Clama. — Totale secondo elenco L. 640. Offerte precedenti L. 132' — Totale complessivo L. 1965.

Tavagnacco

UNA TREBBIATRICE IN FIAMME

Domenica mattina, verso le ore 2.30, nel cortile di certo Giuseppe Giacomini a Tavagnacco, si sviluppo impovvisamente un incendio in una tettoia che distrusse una trebbiatrice riparata sotto di essa.

Il pronto intervento di numerose persone potè però circoscrivere il fuoco che minacciava di estendersi ai vicini fabbricati.

PRO RICORDO CADUTI IN GUERRA

Domenica scorsa, su invito del podestà geom. Severino Cantoni, si riunirono i capi famiglia per prendere accordi circa il ricordo ai Caduti in guerra.

Il podestà con calda paola illustrò la opera intrapresa e tracciò la via da seguire.

Venne poi nominato il comitato «Pro ricordo ai Caduti di Adegliacco» che risultò così composto: geom. Severino Cantoni, Podestà; Giuseppe Bertoli, Podestà delegato; Antonio Tubetti, Segretario politico; Cecchini don Gerardo; Foschiani Onorino; Tonetti Marcello; Masutti Effisio; Toncitti Fausto; Mesaglio Angelo; Casarsa Isidoro; Bergagna Domenico; Cornacchini Enno; Feruglio Primo; Di Giorgio Pietro; Petri Pietro di Agostino; Cattarossi Remo; Michelloni Giuseppe.

Pozzuolo

VISITA AL FASCIO FEMMINILE

La Delegata provinciale del Fascio Femminile, Donna Angiola Denti Pecile, visitò giorni fa la sede del locale Fascio Femminile.

Dopo la visita, l'illustre ospite ha avuto parole di complacimento per la perfetta organizzazione.

Bagnaria Arsa

IL NUOVO SEGRETARIO

Col ventaro mese si insedierà il nuovo segretario comunale sig. Rapuzzi, al quale porgiamo il benvenuto.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

IL CORSO DI MASCALCIA

(17) Dopodomani, giovedì, alle 8, nella sede della Delegazione fascista dei commercianti, si inizieranno le lezioni del secondo Corso di mascalcia.

Devono frequentare detto Corso i maniscalchi che svolgono la loro attività oltre il Tagliamento, alla destra del Tagliamento, (Casarsa, Spilimbergo, Maniago, Montereale, Sacile, Pordenone ecc.) e quelli di altri Comuni che l'anno decorso non hanno frequentato il Corso di mascalcia tenuto in Udine, sieno essi padroni di bottega, operai autonomi, dipendenti provetti o apprendisti.

Finito il Corso, verrà rilasciata la «patente» mercè la quale viene riconosciuta la capacità nell'arte di maniscalco.

Le prenotazioni devono giungere al signor rag. Francesco Cigolotti, fiduciario dell'Artigianato in Pordenone.

I PREZZI DEL MERCATO ALL'INGROSSO

Sabato, al mercato settimanale, sono stati praticati i seguenti prezzi all'ingrosso: Per quintale: Granoturco 70 a 75 — Fagioli 130 a 180 — Sorgorosso 70 a 75 — Patate 50 a 80 — Fieno 19 a 22 — Stramaglie 14 a 16 — Legna da ardere 12 a 15 — Buoi e manzi a peso vivo 340 a 400 — Vacche 280 a 340 — Vitelli 420 a 500. Al kg.: Polli e galline 8 a 9 — Alla dozzina: Uova 3.60 a 4.20 — Per ogni capo di maiali lattonzoli 80 a 160 — All'ettolitro: Vino comune 180 a 200.

S. Quirino

La ladra di elemosine arrestata grazie alla prontezza di un nonzolo

Oggi è stata arrestata la sconosciuta che, giorni sono rubò nella nostra chiesa parrocchiale.

Ecco come avvenne l'arresto.

Stamattina, verso le otto, la moglie del nonzolo di Sedrano (fraz. di questo Comune), fece per entrare in chiesa per l'ordinaria pulizia. Con gran stupore vide una persona che levava i danari dalla cassetta delle elemosine. Corse tosto ad avvertire il marito. Intanto tenne d'occhio la ladra che vide uscir di chiesa con la sigaretta in bocca e un mazzo di fiori in mano, e come nulla fosse inforcava la bicicletta e andarsene.

Il nonzolo suddetto prese la propria macchina e via anch'egli dalla parte che la moglie gli aveva indicato. Domanda all'uno e domanda all'altro dei passanti, finalmente trovò la persona che rispose affermativamente, indicandogli la direzione che la sconosciuta aveva preso. E il nonzolo trvò in località Roiata a tre chilometri dal paese, colei che cercava. Sedeva pacificamente ad un tavolo dell'Osteria «Al Cacciatore» con davanti un bicchier di vino e biscotti. Il nonsolo la prese per un braccio e la trascinò in paese e poi in municipio, seguito da un codazzo di donne e fanciulli raccolti per via. Fu tosto telefonato ai carabinieri della vicina stazione di Aviano, che ben presto comparvero in auto. Dopo un breve interrogatorio in ufficio, fecero scendere la ragazza e, con loro la condussero al sicuro.

Sembra si tratti di una giovane di Maniago o Poffabro, sui 17 anni, senza genitori, abituata a vita randagia

Probabilmente si tratta di una squilibrata e lo dimostrerebbe fra altro anche questa circostanza: il giorno che rubò in questa chiesa, appena compiuto l'atto sacrilego, si portò nel negozio di chincaglierie gestito da certa Alba Cadelli ved. Lorenzini, quasi di fronte alla chiesa, ed acquistò cipria, boccette d'acqua adorosa e altre cinfrusaglie.

Dichiarò alla Cadelli che a lei piaceva no simili oggetti, e che pochi giorni prima a Roveredo aveva fatto altri e molti acquisti del genere.

Il solerte nonsolo di Sedrano merita un bravo di cuore. Senza la sua prontezza, la sciagurata giovane sarebbe ancora in giro a compiere altre malefatte.

FARMACIA DI TURNO

Domani, giovedì, festa del Corpus Domini, sarà aperta del pomeriggio la farmacia Polese in piazza Cavour.

Il servizio di turno fino a sabato sarà fatto dalla farmacia Amenta in corso Garibaldi.

Sacile

ALLA SCUOLA DI DISEGNO

Ecco l'elenco dei promossi delle Scuole di disegno professionale comunale:

Dal I corso: Altinier Ernesto, Ballarin Carlo, Ballarin Venceslao, Borsetti Alessandro, Bottecchia Paolo, Buttolo Giovanni, Cauz Paolo, Chizzolini Libero, De Marco Camillo, Gallet Alberto, Oria Placido, Oria Rino, Pegolo Giovanni, Rui Romano.

Dal II corso: Berigana Enrico, Camillotti Angelo, Carlot Alvise, Cesaro Cesare, Cesari Guido, Dal Fabbro Angelo, Da Re Giuseppe, Dal Vi Italico, Chiaradia B., Fossa Vittoria, Fabrizio Franco, Moras Antonio, Pegolo Angelo, Viel Giovanni.

Dal III corso: Fasan Luigi, Fasan Federico, Ondineri Cesare, Steffan Emilio, Steffan Giovanni, Valentini Carlo.

Dal corso di perfezionamento: Bianchin Giuseppe, Cozzo Giovanni, Fadalti Achille, Miotti Giovanni, Vazzoler Angelo.

Corsi femminili di cucito, taglio e ricamo - Dal I corso: Basso Giovanna, Benedetti Antonia, Bottecchia Virginia, Friedda Ermonia, Bottecchia Augusta, Basso Caterina, Gaiotti Odilia, Gava Maria, Pegolo Elena, Russo Assunta, Silet Maria, Turcatel Adele, Dal Mas Ines, Basso Adele, Tomasella Assunta — Dal II corso: Giacomel Rina, Pavan Antonia, Santin Maria, Turcatel Maria, Visentin Maddalena — Dal III corso: Dal Fabbro Gilda, Piccin Pierina.

Dal corso di ricamo: Ballarin Elisa, Buffolo Armida, Turcatel Angelina.

GIOVINEZZA-SAN ROCCO

Domani gli sportivi cittadini potranno assistere ad un interessante incontro amichevole di calcio. Saranno di fronte la locale Giovinezza ed i campioni friulani del Rapid S. Rocco.

———;———

Timau

A MONTE CROCE

Domenica scorsa nel pomeriggio al passo di Monte Croce è stata issata la bandiera del Comando dei RR. CC.

Alla cerimonia intervennero numerose persone fra le quali notammo il Podestà sig. Osvaldo Brunetti, il capo manipolo Fachin comandante la Milizia confinaria, il parroco di Timau cav. don Tita Bulfoni, il maresciallo dei Carabinieri Barbieri della stazione di Paluzza, il brigadiere Lotto comandante il posto fisso di confine e moltissimi altri.

Verso le ore 15, mentre le truppe presentavano le armi e la folla salutava romanamente, un carabiniere ha issata la bandiera su di una poderosa antenna di 15 metri. Seguì poi la benedizione del vessillo da parte del Bulfoni, terminata la quale ad autorità e invitati è stato offerto un signorile rinfresco.

Orario delle Ferrovie

UDINE-TRIESTE

Partenze: o 4.50 - D 7.10 - A 10.40 - D 12.40 - A 6.05 - A 18.37 - DD 20.20 - o 20.55 (per Monfalcone) (8).

Arrivi: o 7.23 (per Monfalcone) - DD 9.15 - A 11.30 - A 15.45 - D 17.55 - A 19.50 - D 21.35 - o 23.50 (8).

UDINE-VENEZIA

Partenze: LUSSO 1.17 (3) - D 3.50 (1) - A 5.— - D 6.30 - A 8.40 - D 10.43 - MD 13.— (per Pordenone) - D 16.— - A 18.10 - DD 20.10.

Arrivi: D 1.58 (2) - LUSSO 3.25 (3) - A 4.10 - MD 7.25 (Pordenone) - A 0.05 - DD 0.20 - D 12.17 - A 15.58 - D 18.32 - MD 22.16 (Conegliano) - D 24.

UDINE-TARVISIO

Partenze: D 2.12 (2) - MV 3.53 (3) - A 4.30 - MV 6.20 - DD 0.42 - A 13.10 - A 16.40 - D 18.45 - o 20.35 (Carnia) (4).

Arrivi: LUSSO 1.05 (3) - D 3.24 - A 8.— - D 10.33 - o 15.40 - A 19.10 - DD 19.58 - o 23.20 (Carnia) (4).

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine